



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 8 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 49
---	------

Rettifiche	» 50
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 50
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOLDIONLINE.IT - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 92046/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12362710159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, ed il giorno 15 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 100.000 a € 114.286 con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile;

2. Modifica degli artt. 6, 14, 17, 22, 23, 28, 29, 30 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 2) e 3) e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Pastorino

S-29020 (A pagamento).

V.C.M. - S.p.a.**Vigilanza Città di Milano**

Sede in Milano, via Monte Generoso n. 37

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 172866 - R.E.A. n. 951383

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03122560158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 del 30 gennaio 2000 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 11 del 31 gennaio 2000 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisizioni in forma totale e/o parziale di partecipazioni al fine di procedere a concentrazioni, anche mediante fusioni di partecipazioni interamente possedute e/o con concambio e se del caso acquisizioni di aziende o rami d'aziende.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Tedesco

S-29022 (A pagamento).

V.C.M. - S.p.a.**Vigilanza Città di Milano**

Sede in Milano, via Monte Generoso n. 37

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 172866 - R.E.A. n. 951383

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03122560158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 del 30 gennaio 2000 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 15 del 31 gennaio 2000 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei componenti il Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Tedesco

S-29023 (A pagamento).

SIDA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Casamassima (BA), S.S. 100 km 17,5

presso «Il Baricentro» Torre B

Capitale sociale L. 774.979.000

Tribunale di Bari n. 16,200 registro società n. 638/84

Codice fiscale n. 00308280684

Partita I.V.A. n. 03397530720

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Casamassima il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il 28 gennaio in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifiche artt. n. 3 e n. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo sociale;
3. Dimissione sindaci effettivi;
4. Nomina nuovi sindaci.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede legale della società.

Casamassima, 23 dicembre 1999

L'amministratore unico: dott. Francesco Santacroce.

S-29024 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.**Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia***(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 25803, vol. 182/113

Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della So.G.E.Si. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore;
2. Alienazione beni sociali alla Montepaschi Serit;
3. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo Imi S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 28 dicembre 1999

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-29034 (A pagamento).

M.F.I. - S.p.a.

Sede legale in San Daniele del Friuli (UD), via Tagliamento n. 41

Capitale sociale L. 2.320.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 19501

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01760960300

A seguito delle dimissioni da parte di tutti i consiglieri in carica si convoca l'assemblea ordinaria dei soci titolari delle azioni ordinarie di M.F.I. S.p.a., in sessione ordinaria, da tenersi a San Daniele del Friuli (UD), via Tagliamento n. 41, lunedì 31 gennaio 2000 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, il 7 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione ed eventuale determinazione del compenso.

Venezia-Mestre, 27 dicembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Mauro Romanato

S-29035 (A pagamento).

S.A.T.T.I.**Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Sede in Torino, corso Turati n. 19/6

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Codice fiscale n. 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria venerdì 28 gennaio 2000 alle ore 15, nella sala riunioni del palazzo della sede sociale in Torino, corso Turati n. 19/6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Metropolitana automatica di Torino, costruzione linea 1 tracciato Collegno-Porta Nuova, Mutuo Cassa Depositi e Prestiti di L. 701.460.000.000;

2. Alienazione immobile sito in Gassino Torinese;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Guiati

S-29036 (A pagamento).

S.I.PRO. - S.p.a.**Agenzia Provinciale per lo Sviluppo**

Sede sociale in Ferrara, Castello Estense

Capitale sociale L. 7.018.800.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Ferrara al n. 4373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00243260387

Gli azionisti della S.I.Pro. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.a. sono convocati presso la sede legale della società, in Ferrara, Castello Estense, in assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 4 marzo 2000 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale, ingresso nuovi soci;

2. Variazioni composizione e funzionamento organo amministrativo.

Parte ordinaria:

1. Verifica programmatica e remissione del mandato degli organi sociali;

2. Nomina nuovi organi sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 6 marzo 2000 alle ore 9,30 nello stesso luogo.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede della società o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., sede centrale, corso Giovecca n. 108 Ferrara, e relative filiali ed agenzie;

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., sede di Ferrara, corso Giovecca n. 50, Ferrara, e relative filiali.

Ferrara, 29 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Campi

S-29048 (A pagamento).

SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.

Sede in Cornuda, via XXX Aprile n. 45

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 24 gennaio 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2379 del Codice civile presso la sede sociale.

Cornuda, 28 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Zarantonello

S-29037 (A pagamento).

GIULIO GROSS - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via U. Boccioni n. 8

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 19898

Codice fiscale n. 00847960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il consigliere delegato: Riccardo Gross.

S-29038 (A pagamento).

INRA DEMOSKOPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 13

Capitale sociale L. 1.445.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 82818/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12769640157

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 13 e per il giorno 29 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 28 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Carlo Erminero.

S-29049 (A pagamento).

IGEA - S.p.a.

Sede in Brescia, via del Mella n. 44/m

Capitale sociale L. 600.000.000, versato L. 343.556.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 22502/1998 - R.E.A. n. 399215

Codice fiscale n. 01434690663

Partita I.V.A. n. 03446280178

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2386, comma 4, del Codice civile per la nomina di un nuovo amministratore;
2. Delibere in merito alla nomina di un responsabile tecnico;
3. Delibere in merito alla nomina di un responsabile della sicurezza;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Igea S.p.a.: rag. Massimo Vannucci.

S-29060 (A pagamento).

AMP ITALIA PRODUCTS - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Registro delle imprese di Vasto n. 1971/90

R.E.A. Chieti n. 93439

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Amp Italia S.p.a. in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15, per il 31 gennaio 2000 alle ore 11,30 e, per l'8 febbraio 2000 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-29054 (A pagamento).

S.A.P. AGROS - S.p.a.

Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi

(in liquidazione)

Sede in Rosarno (RC), località Carao

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Palmi n. 744

Codice fiscale n. 00624830808

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rosarno, contrada Carao, presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 12, ed occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2000 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1999.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

S.A.P. Agros S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: avv. Annunziato Santoro

S-29061 (A pagamento).

PROXITAL - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Magnadola n. 73

Capitale sociale L. 200.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 46770/1998

Codice fiscale n. 03362050266

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Coco, sito in Vittorio Veneto (TV), via Nannetti condominio Agribella, per il giorno lunedì 24 gennaio 2000 alle ore 18, ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno martedì 1° febbraio 2000 alle ore 18, nella stessa sede, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Art. 2447 del Codice civile, perdita di oltre un terzo del capitale, deliberare conseguenti.

Motta di Livenza, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Ronzini

S-29058 (A pagamento).

AXEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Maresca n. 11
(già Sasso Marconi (BO), via I Maggio n. 5)
Registro delle imprese di Bologna n. 185670/97
R.E.A. di Bologna n. 388969
Codice fiscale n. 001380770410
Partita I.V.A. n. 05875701004

Si comunica che per il giorno venerdì 28 gennaio 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via G. Maresca n. 11, è indetta, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione dell'amministratore unico a seguito di dimissioni.

Si rammenta ai signori azionisti che l'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. È ammesso farsi rappresentare nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

Axel S.p.a.

L'amministratore unico: Pierluigi Bozzoni

B-1134 (A pagamento).

TECNOMARE - S.p.a.**Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine**

Sede legale in Venezia, San Marco n. 3584
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 10074
vol. n. 16124 del registro delle società
Codice fiscale n. 00184530277

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 12, presso la sede legale della società a Venezia, San Marco n. 3584, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina del presidente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Domenico Lalli

C-33732 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 593/59
R.E.A. di Torino n. 300319

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 31 gennaio 2000 alle ore 10 e, per l'8 febbraio 2000, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-29055 (A pagamento).

TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Torino n. 1348/90
R.E.A. n. 743632 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 05897290010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato dei liquidatori in ordine all'accensione di un mutuo bancario ventennale dell'importo capitale di L. 5 miliardi a copertura di debiti correnti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio dei liquidatori:
Mario Mallarini

C-33733 (A pagamento).

VINCI - S.p.a.

Sede in Brolo, via V. Emanuele n. 166 A/E
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1677 registro imprese di Messina, Tribunale di Patti
Codice fiscale n. 01515800835

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il 1° febbraio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Il deposito dei titoli azionari dovrà avvenire a norma di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Giuseppe Vinci.

C-33736 (A pagamento).

FRANCESCO PANARELLO - S.p.a.**Biscotti e Panettoni**

Sanremo (IM), corso Mombello n. 50

Capitale sociale L. 816.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 6227/8629, Tribunale di Sanremo

posizione registro ditte C.C.I.A.A. di Imperia n. 86530

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01014340085

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio di consulenza legale e tributaria, piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova, il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta per aumento di capitale e pagamento fino a L. 5 miliardi da eseguirsi a sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sanremo, 24 dicembre 1999

Il presidente: Bruno Panarello.

C-33738 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.**Società per l'Igiene del Suolo**

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Cellini n. 30

Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 1532-VI 012

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno giovedì 27 gennaio 2000 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 28 gennaio 2000 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso da attribuire;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 28 dicembre 1999

L'amministratore unico: Gianfranco Bellò.

C-33766 (A pagamento).

NAVIONICS - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU), via Vespucci n. 289

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 98009 del registro delle imprese di Lucca

Partita I.V.A. n. 01661250462

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via Vespucci n. 289, Viareggio, il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione presso la stessa sede il giorno 30 gennaio alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1° ottobre 1998 - 30 settembre 1999 e relazioni accompagnatorie sulla gestione del Collegio sindacale;
2. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Compenso al presidente;
4. Compenso all'amministratore delegato;
5. Compenso del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Viareggio, 27 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Camevali

C-33750 (A pagamento).

S.P.S. - S.p.a.**Sistema Permanente di Servizi**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Livorno n. 36

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5214/84

Codice fiscale n. 06604710589

È convocata, presso lo studio Pertile in Roma, via Fulcieri Paulucci de Calboli n. 1, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 12, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie per cambiamento sede sociale.

Roma, 4 gennaio 2000

Il liquidatore: dott. Roberto Pertile.

S-35 (A pagamento).

PENELOPE - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Trasimeno n. 24

Capitale sociale L. 15.006.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03100900483

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 14, in Montemurlo presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2000, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1999 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche organo amministrativo e Collegio sindacale.

Montemurlo, 4 gennaio 2000

L'amministratore unico: Rodolfo Luchetti.

S-59 (A pagamento).

NECSY - S.p.a.**Network Control Systems**

Padova, via Lisbona n. 28

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Padova n. 27570 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01315290286

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in Padova, via Lisbona n. 28 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2386, comma 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, o loro delegati, iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le azioni presso la sede sociale nello stesso termine.

Padova, 31 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Oriente Malagoli.

S-43 (A pagamento).

MOLAJONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Collatina n. 285

Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2905/63, Camera di Commercio di Roma n. 273661

Codice fiscale n. 00427810585

Partita I.V.A. n. 00889201000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma in prima convocazione per il 26 gennaio 2000, alle ore 11, ed in seconda convocazione per il 4 febbraio 2000, alle ore 11, presso lo studio notarile Di Pietro, via R. Margherita n. 46 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo.

L'ammissione dei soci è ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gonzalo L.G. Fogliati

S-53 (A pagamento).

SCHEMAVENTIQUATTRO - S.p.a.

Treviso, Calmaggione n. 23

Capitale sociale L. 390.000.000

Registro delle imprese di Treviso n. 185859

Codice fiscale n. 03179060268

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Treviso, Calmaggione n. 23, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 4 gennaio 2000

Il presidente: ing. Giovanni B. Guglielmi.

S-57 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESENO - S.c.r.l.**

Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208220160

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l. viene indetta presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, in prima convocazione per il giorno di giovedì 10 febbraio 2000 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno di venerdì 11 febbraio 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 44 e 45 dello statuto sociale in materia di nomina e composizione del Collegio sindacale;

2. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società ManzoniSette S.r.l.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci in possesso della certificazione, da richiedersi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

I soci titolari di azioni non ancora accentrare presso la Monte Titoli S.p.a. dovranno consegnare le azioni con congruo anticipo presso le dipendenze della banca o altro intermediario autorizzato, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/1998, e richiedere il rilascio della citata certificazione. Possono esercitare il diritto di voto in assemblea coloro che, alla data della riunione, risultino soci da almeno sei mesi.

Si avvisa che quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la borsa italiana S.p.a., le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti da trattare in assemblea, e che i soci potranno richiedere a proprie spese copia della citata documentazione all'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino (tel. 035.392.295 - 035.392.588).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

S-58 (A pagamento).

EMMEGI PACKAGING PROMOTIONS - S.p.a.

Sede in Trezano (BS), via Marconi n. 5
Capitale sociale L. 7.300.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 1356
R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 216528
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881960173

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci della società Emmegi Packaging Promotions S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Gatta

S-60 (A pagamento).

GRANDI STAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. Giolitti n. 34
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese (Tribunale di Roma) al n. 571591/96
Codice fiscale n. 05129581004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede di Ferrovie dello Stato S.p.a., piazza della Croce Rossa n. 1 (villa Patrizi, sala riunioni del direttore generale Finanza Amministrazione Controllo e Patrimonio), e per il giorno 26 gennaio 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 4 gennaio 2000

Il presidente: Cesare Ferrero.

S-100 (A pagamento).

LEMBO - S.p.a.

Sede in Trezano (BS), via Marconi n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 85418
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02022930982

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci della società Lembo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Gatta

S-61 (A pagamento).

REGGIANI MACCHINE - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Giulio Cesare n. 33
Capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 49183 registro delle imprese - R.E.A. di Bergamo n. 282228
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349480166

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci presso la sede legale in Bergamo, viale Giulio Cesare n. 33, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di emissione del prestito obbligazionario convertibile dell'11 dicembre 1996 per la parte ancora non collocata;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Professional Auditing S.p.a., piazza della Repubblica n. 2, ovvero presso il Banco di Brescia, sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Reggiani Macchine S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Gianetti

S-86 (A pagamento).

BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147414
Partita I.V.A. n. 03463300156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Raimondi Valvole S.p.a., in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Orgoni.

S-87 (A pagamento).

FASANI - S.p.a.

Sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20
Capitale sociale L. 9.690.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6758
Partita I.V.A. n. 00884680034

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Orgoni.

S-88 (A pagamento).

RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.

Sede legale in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196935
Partita I.V.A. n. 05903660156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 13,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Aurelio Orgoni.

S-89 (A pagamento).

CERAMCO - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via dei Falegnami n. 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 22838
Codice fiscale n. 01512870153
Partita I.V.A. n. 01600960361

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34 per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 26 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2000-2002 e determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002 e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea è richiesto il deposito delle azioni presso la sede legale della società, almeno 5 (cinque) giorni prima del giorno fissato per la stessa.

I soci che non potessero intervenire personalmente, potranno farsi rappresentare a mezzo delega, a norma di statuto.

Ceramco S.p.a.

Il presidente: dott. E.W. Schwarz

S-62 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di Credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650
(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2002 a tasso variabile» (codice titolo IT0000560695).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 17 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al trimestre 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 è lo 0,85% lordo.

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice titolo IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 12 pagabile dal 10 aprile 2000 e relativa al trimestre 10 gennaio 2000-9 aprile 2000 è lo 0,72% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile diciassettesima emissione» (codice titolo IT0001188835).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al trimestre 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 è lo 0,5425% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciottesima emissione» (codice titolo IT0001188868).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9 pagabile dal 5 aprile 2000 e relativa al trimestre 5 gennaio 2000-4 aprile 2000 è lo 0,69% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile ventunesima emissione» (codice titolo IT0001217899).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al trimestre 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 è lo 0,68% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile ventiduesima emissione» (codice titolo IT0001236766).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al trimestre 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 è lo 0,68% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile ventiquattresima emissione» (codice titolo IT0001265393).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al trimestre 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 è lo 0,680% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile trentesima emissione» (codice titolo IT0001312062).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 2 aprile 2000 e relativa al trimestre 2 gennaio 2000-1° aprile 2000 è lo 0,680% lordo.

Verona, 27 dicembre 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-29025 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., rende noto che, ai mutui ipotecari trattati:

a tasso esplicito pari al 7,30%;

a tasso indicizzato a TUR o PRABI maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari al 7,30%,
con decorrenza 1° gennaio 2000, viene applicato il tasso dell'8,00%.

Parma, 30 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-29039 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia n. 2346

(Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari A) TV 1998/2000 codice ISIN IT0001231635 (ced. n. 4); B) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001338554 (ced. n. 2)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative ai seguenti semestri: A) 31 dicembre 1999-30 giugno 2000 tasso 1,52% lordo; B) 1° gennaio 2000-30 giugno 2000 tasso 1,65% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-29040 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 71, 3 luglio 1997-3 luglio 2000 (codice I.S.I.N. 1127239), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 3 gennaio 2000-3 luglio 2000 è pari all'1,50% su base semestrale, corrispondente a L. 300.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 29 dicembre 1999

Direzione centrale: rag. Giuseppe Decio.

S-29062 (A pagamento).

BANCA DI CESENA - S.c.r.l.

Credito Cooperativo

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro delle imprese

della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593 - R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
T.F. 01/01/2000-01/07/2003. Codice ISIN IT0001412474*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 1° luglio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 4,00% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 1° luglio 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-1125 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA - S.c.r.l.
Credito Cooperativo**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593 - R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
T.V. 07/12/1998-07/12/2003. Codice ISIN IT000129099/5*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 17 dicembre 1999 al 16 giugno 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,41% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 17 giugno 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-1129 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA - S.c.r.l.
Credito Cooperativo**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593 - R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
T.V. 20/12/1998-20/12/2002. Codice ISIN IT000129105/0*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 20 dicembre 1999 al 20 giugno 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,49% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 20 giugno 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-1130 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Soc. Coop. a r.l.**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 1° gennaio 2000, viene apportata la seguente manovra sulle commissioni di massimo scoperto: CMS pari a 0,125% allineamento allo 0,166%; CMS comprese fra lo 0,126% e lo 0,375% aumento di 0,125% punti; CMS maggiori o uguali allo 0,500% allineamento allo 0,645% (CMS Standard); CMS su extrafido + 0,250 punti sulla CMS accordata, fino ad un massimo dello 0,895%.

Altamura, 20 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-33739 (A pagamento).

LA VENETO BANCA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso
ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica che relativamente al servizio depositi a risparmio, i diritti di chiusura vengono portati a L. 25.000.

Montebelluna, 29 dicembre 1999

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-29047 (A pagamento).

GASTON LEBÒ - S.p.a.

Sede in Subbiano (AR), località Castelnuovo n. 71
Capitale sociale L. 600.000.000 di cui versato L. 400.000.000
Registro delle imprese di Arezzo n. 2997 - R.E.A. n. 62872
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174890517

Il sottoscritto Innocenti Massimo, nato a Subbiano il 27 marzo 1947 ed ivi residente in piazza Risorgimento n. 16, avvisa che con verbale del Consiglio di amministrazione della società «Gaston Lebò S.p.a.» del 27 settembre 1999, è stato deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario rimborsabile alla scadenza di L. 200.000.000, tasso 12%, durata 1° gennaio 1991-31 dicembre 2000, emesso con atto notaio Fabrizio di Arezzo in data 20 giugno 1990, trascritto alla cancelleria del Tribunale di Arezzo il 25 luglio 1990 al n. 6432 del reg. d'ord., il tutto ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario. I portatori delle obbligazioni potranno richiedere il rimborso anticipato a far data dal primo giorno utile dopo i due mesi decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le obbligazioni che rimarranno non rimborsate entro il mese successivo al terzo nella pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, diverranno rimborsabili di ufficio e le relative somme infruttifere, rimarranno a disposizione dei portatori dei titoli obbligazionari per il periodo di dieci anni da quando la presente delibera diverrà esecutiva.

Subbiano, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Innocenti

C-33776 (A pagamento).

EUROCOMPUTERS - S.p.a.

Sede legale Scarmagno (TO), strada per Montalenghe n. 8

ALCIONE - S.r.l.

Sede legale Scarmagno (TO), strada per Montalenghe n. 8

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Eurocomputers S.p.a. nella controllante totalitaria Alcione S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Alcione S.r.l., con sede legale Scarmagno (TO), strada per Montalenghe n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 124227/1999;

incorporanda: Eurocomputers S.p.a., sede legale Scarmagno (TO), strada per Montalenghe n. 8, capitale sociale: L. 25.064.700.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 95949/1999.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Ai fini contabili (art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile) e fiscali (art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio/periodo d'imposta nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sia per l'incorporata che per l'incorporanda è stato iscritto in data 24 dicembre 1999 presso il registro delle imprese ufficio di Torino.

Scarmagno, 30 dicembre 1999

p. Eurocomputers S.p.a.
Il presidente: Roberto Schisano

p. Alcione S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Schisano

S-29041 (A pagamento).

ICLA - COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in S. Vittore del Lazio (FR), località Passeggeri n. 1
Capitale sociale L. 75.790.000.000
R.E.A. n. 108162

FONDEDILE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in S. Vittore del Lazio (FR), località Passeggeri n. 1
Capitale sociale L. 42.500.000.000
R.E.A. n. 130100

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Icla - Costruzioni Generali S.p.a.;
incorporanda: Fondedile Costruzioni S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1999.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Frosinone il 16 novembre 1999, protocollo del 22 novembre 1999 numero di riferimento PRA/13673/71999/CFR0037 (Icla - Costruzioni Generali S.p.a.) e numero di riferimento PRA/13672/1999/CFR00327 (Fonderie Costruzioni S.r.l.).

Icla - Costruzioni Generali S.p.a.
L'amministratore delegato: P. Vaccario

S-29042 (A pagamento).

MILARA - S.r.l.

IMMOBILIARE SAN LEONARDO - S.r.l.

Atto di fusione

Le società:

Milara S.r.l. con sede in Salerno, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1333/86;

Immobiliare San Leonardo S.r.l. a socio unico con sede in Salerno, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 5089, con atto per notar Giuseppe Monica del 29 dicembre 1999 rep. n. 36011 si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Le condizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non ricorrono, in quanto le quote tutte della incorporata erano già nella titolarità della incorporante.

Le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Le condizioni di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile non ricorrono.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Salerno in data 30 dicembre 1999, n. PRA 34621-34622.

Notaio Giuseppe Monica.

S-29033 (A pagamento).

PA.FI. - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, Centro Direzionale isola F/4
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese n. 5781/93 - R.E.A. n. 5166100

ICLA - COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in S. Vittore del Lazio (FR), località Passeggeri n. 1
Capitale sociale L. 75.790.000.000
R.E.A. n. 108162

FIMOPER - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, Centro Direzionale isola F/4
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro imprese n. 5783/93 - R.E.A. n. 516606

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Pa.Fi. S.p.a.;
incorporande: Icla - Costruzioni Generali S.p.a.; Fimoper S.p.a.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1999.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Frosinone il 16 novembre 1999, protocollo del 22 novembre 1999 numero di riferimento PRA/13670/71999/CFR0037 (Icla - Costruzioni Generali S.p.a.) e presso l'ufficio di registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Napoli il 16 novembre 1999 numero di riferimento PRA/77264/1999/CNA0284 (Pa.Fi. S.p.a.) e al numero di riferimento PRA/77267/1999/CNA0284 (Fimoper S.p.a.).

Pa.Fi. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Di Falco

S-29043 (A pagamento).

RAMALLUMIN - S.r.l.

Sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 62992
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863020152

*Progetto di scissione della società Ramallumin S.r.l.
a favore della società Immobiliare Nena S.r.l.*

Ai sensi del combinato disposto di cui al quinto comma art. 2504-octies del Codice civile e al quarto comma art. 2501-bis del Codice civile si procede alla pubblicazione per estratto del progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Ramallumin S.r.l., con sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18;
 Immobiliare Nena S.r.l., che verrà costituita a seguito della scissione della società Ramallumin S.r.l. e che avrà sede in Legnano (MI), corso Italia n. 43.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione: non sussiste rapporto di concambio. La scissione avviene mediante la costruzione di una nuova società ed il criterio di attribuzione delle quote è quello proporzionale.

3. Effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dal punto di vista contabile, le operazioni della società scissa si considerano compiute per conto della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese.

4. Condizioni e pattuizioni specifiche: non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999 con numero di protocollo PRA/278102/1999/CM11427.

Legnano, 29 dicembre 1999

L'amministratore unico: ing. Marco Crespi.

S-29044 (A pagamento).

AFIN - S.p.a.**FININGAS - S.r.l.**

Con atto 2 dicembre 1999 n. 41224/7796 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Afin S.p.a., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale L. 18.000.000.000 (diciottomiliardi) sottoscritto e versato per L. 14.496.000.000 (quattordicimiliardi quattrocentoventaseimilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 137977, R.E.A. n. 774562, codice fiscale n. 01714000153;

Finingas S.r.l., con sede in Milano, via Mazzini n. 20, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 271642, R.E.A. n. 1248580, codice fiscale n. 08814270156;

hanno stipulato atto di fusione della società Finingas S.r.l. nella Afin S.p.a. in esecuzione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 6 luglio 1999 n. 156 e delle deliberazioni pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 20 settembre 1999 n. 221.

L'atto di fusione è stato depositato per la Afin S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 n. PRA/271284/1999/CM11318, per la Finingas S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 n. PRA/271279/1999/CM11318.

Notaio Marco Gilardelli.

S-29045 (A pagamento).

ITALMETANO CITTÀ - S.r.l.**EUROPIGAS - S.r.l.**

Con atto 9 dicembre 1999 n. 41240/7804 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Italmetano Città S.r.l., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale L. 2.900.000.000 (duemiliardinecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, n. 140363, R.E.A. n. 786732, codice fiscale n. 00881980155;

Europigas S.r.l., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 289292, R.E.A. n. 1297153, codice fiscale n. 09506660159;

hanno stipulato atto di fusione delle società Europigas S.r.l. nella Italmetano Città S.r.l. in esecuzione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 6 luglio 1999 n. 156 e delle deliberazioni pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 20 settembre 1999 n. 221.

L'atto di fusione è stato depositato per la Italmetano Città S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 n. PRA/271273/1999/CM11318, per la Europigas S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 n. PRA/271264/1999/CM11318.

Notaio Marco Gilardelli.

S-29046 (A pagamento).

TRABALDO TOGNA - S.p.a.**MANIFATTURA ABRUZZESE - S.p.a.**

Estratto (ex art. 2504, comma 4 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 16 dicembre 1999 n. 5320615789 di repertorio

1. Società incorporante: «Trabaldo Togna S.p.a.», sede in Pray Biellese (BI), via B. Sella n. 5, iscritta al n. 13.039 del registro delle imprese di Biella, capitale sociale L. 26.000.000.000 (ventiseimiliardi) interamente versati, codice fiscale n. 10122260150.

2. Società incorporanda: «Manifattura Abruzzese S.p.a.», sede in Chieti (CH), frazione Scalo, via Custoza n. 30, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente versati, iscritta al n. 5.103 del registro delle imprese di Chieti, codice fiscale n. 01199700681.

Le società «Trabaldo Togna S.p.a.» e «Manifattura Abruzzese S.p.a. società unipersonale», vengono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio alla data del 31 dicembre 1998 mediante annullamento dell'intera partecipazione detenuta senza fissazione del rapporto di concambio né aumento di capitale dell'incorporante stante il possesso dell'intero capitale della incorporanda.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Biella e presso il registro delle imprese di Chieti in data 24 dicembre 1999.

Biella, 28 dicembre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-29051 (A pagamento).

PROGETTO 99 - S.p.a.**SINTERAMA TESPIANA ASSOCIATE - S.p.a.**

Estratto (ex art. 2504, comma 4 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 30 novembre 1999 n. 5309815753 di repertorio

1. Società incorporante: «Progetto 99 S.p.a.», sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5, n. 7547/1999 del registro delle imprese di Biella, nazionalità italiana, capitale L. 200.000.000 versato, codice fiscale n. 12762940158.

2. Società incorporanda: «Sinterama Tespiana Associate S.p.a.», sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5, capitale L. 20.008.003.000 versato, n. 12.907 del registro delle imprese di Biella, nazionalità italiana, codice fiscale n. 01673380026.

Le società si sono fuse per incorporazione della «Sinterama Trespiana Associate S.p.a.» nella «Progetto 99 S.p.a.», secondo le seguenti modalità:

a) in parte, nei limiti della partecipazione detenuta dalla incorporante di nominali L. 12.223.252.000 (dodicimiladuecentoventimilioneiduecentocinquantaquattremila), mediante annullamento della medesima, senza fissazione di rapporto di concambio;

b) e per la restante parte mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante in esatta corrispondenza ed a servizio esclusivo delle ragioni di concambio risultanti dal progetto di fusione, per nominali L. 92.601.482.000 (novantaduemilardiseicentounmilionequattrocentottantaduemila) da L. 50.096.000.000 (cinquantamiliardinovantaseimilioni) a L. 142.697.482.000 (centoquarantaduemilardiseicentounvantasettemilionequattrocentottantaduemila) ed emissione di n. 92.601.482 (novantaduemilioneisecentounmilaquattrocentottantaduemila) di nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna da assegnarsi ai soci dell'incorporanda diversi dall'incorporante, in esatta proporzione alle rispettive attuali partecipazioni contro annullamento delle partecipazioni da queste detenute nella società incorporanda.

Decorrenza godimento delle nuove emittenti azioni dell'incorporante 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Biella in data 15 dicembre 1999.

Biella, 28 dicembre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-29052 (A pagamento).

TESSILGROSSO - S.r.l.

LANIFICIO ALBINO TORELLO VIERA - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto (ex art. 2504, comma 4, del Codice civile) dell'atto di fusione in data 1° dicembre 1999 n. 53104/5757 di repertorio

1. Società incorporante: «Tessilgrosso S.r.l.» sede in Lessona, via Roma n. 20, iscritta al n. 12951 del registro delle imprese di Biella, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, di nazionalità italiana, codice fiscale n. 09880650156.

2. Società incorporata: «Lanificio Albino Torello Viera S.r.l., società unipersonale», sede in Lessona, via Roma n. 20, iscritta al n. 14431 del registro delle imprese di Biella, di nazionalità italiana, capitale sociale di L. 38.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01787090024; le società «Tessilgrosso S.r.l.» e «Lanificio Albino Torello Viera S.r.l., società unipersonale», vengono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio alla data del 31 dicembre 1998 mediante annullamento dell'intera partecipazione detenuta senza fissazione del rapporto di concambio né aumento di capitale dell'incorporante stante il possesso dell'intero capitale della incorporanda.

Decorrenza effetti economici e fiscali alla data del 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Biella in data 15 dicembre 1999 per la società incorporata «Lanificio Albino Torello Viera S.r.l., società unipersonale», ed in data 16 dicembre 1999 per la società incorporante «Tessilgrosso S.r.l.».

Biella, 27 dicembre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-29053 (A pagamento).

BALDI CARNI - S.r.l.

Sede in Jesi, via della Barchetta nn. 8/bis-8/ter

Registro delle imprese di Ancona n. 9698

SUPERCARNI - S.r.l.

Sede in Jesi, via della Barchetta

Registro delle imprese di Ancona n. 8276

Estratto di atto di fusione mediante incorporazione

Con atto del notaio Marcello Pane di Jesi del 29 novembre 1999, n. 50086 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 20 dicembre 1999, le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società «Supercarni S.r.l.» con sede a Jesi nella società «Baldi Carni S.r.l.» con sede a Jesi, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante detenendo la stessa l'intero capitale sociale della società incorporata, e quindi senza alcuna modifica statutaria della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata «Supercarni S.r.l.» sono imputate al bilancio della società incorporante «Baldi Carni S.r.l.», anche ai fini delle imposte sui redditi, dal primo gennaio 1999, in ossequio a quanto previsto nel progetto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Jesi, 29 dicembre 1999

Notaio: dott. Marcello Pane.

S-29059 (A pagamento).

PICAFIN - S.r.l.

Sede in Bologna, via Fregoli n. 9/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 74493/1998 - R.E.A. n. 399259

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924081209

R.B.R. - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Fregoli n. 9/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 31362 - R.E.A. n. 263725

Codice fiscale n. 03099170379

Partita I.V.A. n. 00596121202

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 24 novembre 1999 redatto dal notaio Luigi Moruzzi di Bologna, le società «R.B.R. S.r.l.» e «Picafin S.r.l.» si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda; gli atti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 23 dicembre 1999 con i seguenti protocolli: R.B.R. S.r.l. n. PRA/61474; Picafin S.r.l. PRA/61476.

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata «R.B.R. S.r.l.» poiché totalmente posseduto dall'incorporante «Picafin S.r.l.», pertanto non vi è stato luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante che ha inoltre mantenuto il medesimo statuto.

Le operazioni della R.B.R. S.r.l. sono imputate al bilancio della Picafin S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto è previsto dall'art. 123 del T.U.I.R.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi per gli amministratori delle società fuse.

p. Picafin S.r.l.

L'amministratore unico: Michele Pica

B-1128 (A pagamento).

SOCIETÀ MAX - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione al registro imprese di Bologna il 28 dicembre 1999

1. Incorporante: Max S.r.l. (registro imprese di Bologna n. 15745). Incorporata: Hotel Fiera di Mattarelli Luisa e C. S.a.s. (registro imprese di Bologna n. 445054) entrambe con sede in Bologna, via Stalingrado n. 82

2. Rapporto di cambio: per la totale identità delle basi sociali la fusione sarà senza concambio; resterà poi invariato il capitale sociale dell'incorporante e quindi si avrà il semplice annullamento delle quote dell'incorporata.

3. Data di effetto della fusione: il 7° giorno non festivo successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione al registro delle imprese.; da tale data si avrà l'imputazione contabile al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati a soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Mattarelli

B-1126 (A pagamento).

PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 4190, sezione ordinaria

Codice fiscale n. 00200830263

*Estratto dell'atto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 15 dicembre 1999 è stato iscritto nel registro imprese di Treviso l'atto di scissione della «Pivato Finanziaria S.p.a.», a rogito del notaio Maurizio Bianconi di Treviso in data 3 dicembre 1999, repertorio n. 72440 e raccomandata n. 11935, con il quale:

a) si è dato atto della scissione parziale della «Pivato Finanziaria S.p.a.», con sede legale in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162, mediante trasferimento di un complesso aziendale nella neo costituita società «Gefim S.r.l.», con sede legale in Treviso, via Olivi n. 2/a;

b) sono state assegnate ai soci della scissa «Pivato Finanziaria S.p.a.» quote della neocostituita beneficiaria «Gefim S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, senza alcun conguaglio in denaro;

e) è stata prevista per i soci della «Pivato Finanziaria S.p.a.» la sostituzione delle proprie azioni corrispondenti alla parte di capitale sociale nominale ridotto in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio hanno inizio dal primo giorno lavorativo successivo alla data di effetto della scissione, fino al tredicesimo giorno successivo;

gli azionisti della società scissa dovranno consegnare presso la sede della società Pivato Finanziaria S.p.a., a mani di uno degli amministratori, i certificati azionari rappresentativi del capitale della società scissa di loro proprietà;

i suddetti certificati azionari verranno annullati ed in loro sostituzione verranno emessi nuovi certificati azionari rappresentativi del capitale sociale che residua nella «Pivato Finanziaria S.p.a.» a seguito della scissione;

l'annotazione delle quote di partecipazione al capitale della neocostituita società beneficiaria «Gefim S.r.l.» nel libro dei soci della società stessa verrà effettuata a cura degli amministratori sopra individuati entro il termine di chiusura delle operazioni di concambio;

la restituzione, l'annullamento e l'annotazione nel libro dei soci risulteranno per ciascun socio da apposita modulistica sottoscritta dal socio cui verrà rilasciata copia.

g) si è dato atto che le quote della «Gefim S.r.l.» avranno godimento dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo del Codice civile;

h) si è dato atto che le operazioni contabili relative al patrimonio oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo del Codice civile, e cioè dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Treviso;

i) si è dato atto che non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare uno specifico trattamento;

j) si è dato atto che non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il consigliere delegato: Adriano Pivato.

C-33730 (A pagamento).

SAN MATTEO - S.r.l.**ITALRICAMBI QUALITY - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione per incorporazione della società Italicambi Quality S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno, Bologna, via Parini n. 18; da parte della società San Matteo S.r.l. con sede in Cento (FE), via Provenzani n. 1.

Per ragioni di investimento ed ampliamento delle attività la società San Matteo S.r.l., svolgente l'attività di compravendita di beni immobili, ha deciso di incorporare la società Italicambi Quality S.r.l.

Tra le due società esiste già un rapporto di partecipazione, in quanto in data 20 dicembre 1999 la società San Matteo S.r.l. ha acquistato tutte le quote del capitale sociale della società Italicambi Quality S.r.l.

Le modalità di realizzazione della fusione sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

La S.r.l. San Matteo (incorporante) con sede in Cento (FE), via Provenzani n. 1; svolgente l'attività di compravendita di beni immobili;

La S.r.l. Italicambi Quality (incorporata) con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Parini n. 18; svolgente l'attività di fabbricazione di organi di trasmissione.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione, lo statuto della società San Matteo S.r.l., viene modificato nei seguenti articoli:

art. 1. È costituita una società a responsabilità limitata denominata, Italgear S.r.l.;

art. 2. La società ha sede in Casalecchio di Reno (BO), via Parini n. 18.

La società ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, agenzie, rappresentanze, recapiti, uffici, magazzini e depositi a norma di legge.

art. 5. Il primo comma dell'art. 5 viene così sostituito: «La società ha per oggetto la produzione ed il commercio di prodotti meccanici in genere, il commercio sia all'interno che all'esterno, sia in proprio che di commissione di articoli meccanici in genere, potrà inoltre svolgere l'attività di fusione di metalli ferrosi e non ferrosi»;

art. 6. Il capitale sociale è di (€ 100.000) (centomila) suddiviso in quote non inferiore a (€ 1) (uno) o multipli di (€ 1) (uno). Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni (€ 1) (uno) posseduto.

Lo statuto della società San Matteo S.r.l. rimane invariato per ogni altro aspetto.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 1999.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile in data 28 dicembre 1999.

San Matteo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Contri

Italicambi Quality S.r.l.

L'amministratore unico: cav. Ugo Poppi

B-1133 (A pagamento).

SILCON PLASTIC - S.r.l.*Delibera di scissione di società a responsabilità limitata*

La società «Silcon Plastic S.r.l.», con sede in Forno di Zoldo, località Soccampo n. 14 iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 5280, ha deliberato di scindersi mediante un parziale trasferimento del proprio patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Officine A.L.P. S.r.l.» con sede in Forno di Zoldo, località Soccampo, senza numero civico.

Ha deliberato che il rapporto di cambio del capitale sociale della società risultante dalla scissione sia pari ad una quota di lire un milione di valore nominale per ogni milione posseduto nel capitale sociale della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro.

Ha deliberato di assegnare le quote della società risultante dalla scissione in maniera proporzionale a quella originariamente posseduta dai soci nella società scindenda.

Ha deliberato di far decorrere tutti gli effetti civili e fiscali riguardanti le quote sociali, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Ha deliberato di far decorrere tutti gli effetti civili e fiscali riguardanti le società dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Ha deliberato di non prevedere trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Ha deliberato di non proporre vantaggi riservati agli amministratori.

La delibera di scissione risulta depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Belluno in data ottobre 1999, n. P.R.A./7214/1999/CBL0012.

Silcon Plastic S.r.l.

Il legale rappresentante: Pietro Battistin

C-33755 (A pagamento).

COMMERCIALE & SERVIZI - S.r.l.

Sede in Curno (BG), via Bergamo n. 25

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 42424

Codice fiscale n. 02130140169

IL BORSINO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bergamo (BG), largo Belotti n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 259898/1996

Codice fiscale n. 02465350169

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 17 dicembre 1999 repertorio n. 86367/19263 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 23 dicembre 1999 al n. protocollo 48789/1999 e protocollo 48788/1999, è stata effettuata la fusione per incorporazione nella Commerciale & Servizi S.r.l. della società Il Borsino Immobiliare S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data effetto: dal 1° gennaio 1999;

3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 27 dicembre 1999

Notaio Giovanni Vacirca.

C-33765 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMIGNONE - S.r.l.

Sede in Cazzago S. Martino (BS), frazione Bornato, via Valle n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 19092

R.E.A. Brescia n. 248336

Codice fiscale n. 01573650171

Partita I.V.A. n. 00638590984

Estratto progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile, comma 5) depositato in data 20 dicembre 1999 presso l'ufficio registro imprese di Brescia Prot. n. P.R.A./58413/1999/CBS0107.

1. Società partecipanti alla scissione:

Immobiliare Camignone S.r.l. con sede in Cazzago S. Martino (BS), frazione Bornato, via Valle n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01573650171 (società scissa);

Immobiliare F.P. S.r.l. con sede in Cazzago S. Martino (BS), frazione Bornato, via Valle n. 1, capitale sociale L. 50.000.000 (società costituenda beneficiaria);

Nuova Immobiliare Camignone S.r.l. con sede in Rodengo Saiano (BS), via S. Marta n. 45, capitale sociale L. 50.000.000 (società costituenda beneficiaria).

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: la scissione avviene con trasferimento dell'intero patrimonio della società scissa a due società costituende, con criterio non proporzionale.

Ai soci dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate quote delle società beneficiarie con le seguenti modalità:

al socio Maifredi Leonardo in concambio delle n. 10.000 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. (di cui n. 5.000 quote gravate di usufrutto a favore di Maifredi Francesco) verranno assegnate n. 50.000 quote della costituenda Immobiliare F.P. S.r.l.;

al socio Andreis Francesco in concambio delle n. 2.500 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 12.500 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Luigi in concambio delle n. 2.500 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 12.500 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Pietro in concambio delle n. 2.500 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 12.500 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Carlo Beniamino in concambio delle n. 833 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 4.166 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Esterina in concambio delle n. 833 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 4.167 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Mangano Giovanna in concambio delle n. 834 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 4.167 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, quarto comma, i soci potranno comunque optare per la partecipazione a tutte le società risultanti dalla scissione.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società che risultano dalla scissione: le quote delle società beneficiarie verranno attribuite ai soci della società scissa a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

4. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: la scissione totale comporterà l'estinzione dell'Immobiliare Camignone S.r.l. e la contemporanea costituzione delle società beneficiarie.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, la scissione avrà efficacia, anche ai fini fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Eventuali vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: gli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie sono quelli individuati e descritti nel progetto di scissione iscritto all'ufficio registro delle imprese.

Immobiliare Camignone S.r.l.
L'amministratore unico: Leonardo Maifredi

C-33781 (A pagamento).

CINZIA - S.r.l.

Sede in Dello (BS), via Borgo Belvedere n. 25
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 44721 - R.E.A. n. 326874
Codice fiscale n. 01591170988

GIANICO - S.r.l.

Sede in Brescia, via Callegari n. 4
Registro delle imprese n. 53710 - R.E.A. n. 349815
Codice fiscale n. 03266530173

Estratto delle delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 12 novembre 1999 a rogito notaio dott. Dario Ambrosini di Brescia (rep. n. 92605 racc. n. 21130 soc. Cinzia S.r.l., rep. n. 92604 racc. n. 21129 soc. Gianico S.r.l.) il cui deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia è avvenuto per la soc. Cinzia S.r.l. in data 13 dicembre 1999 al n. PRA/57532/1999/CBS0254 per la soc. Gianico S.r.l. in data 13 dicembre 1999 al n. PRA/57536/1999/CBS0254.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cinzia S.r.l. con sede in Dello (BS), via Borgo Belvedere n. 25, capitale sociale L. 4.500.000.00, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 44721, codice fiscale n. 01591170988;

Gianico S.r.l. con sede in Brescia, via Callegari n. 4, capitale sociale L. 300.000.000, registro imprese di Brescia al n. 53710, codice fiscale n. 03266530173.

2. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante Cinzia S.r.l. detiene direttamente la totalità della quota rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda avranno effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste particolari categorie di soci e di conseguenza anche eventuali trattamenti.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia in data 27 settembre 1999 n. PRA/47406/1999/CBS0250 per la società Cinzia S.r.l. ed in data 27 settembre 1999 n. PRA/47410/1999/CBS0250 per la società Gianico S.r.l. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 9 ottobre 1999.

Brescia, 20 dicembre 1999

p. Cinzia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Jacopo Rocca

p. Gianico S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Rocca

C-33782 (A pagamento).

CBM - S.p.a.

Sede in Modena, via Gazzotti n. 284
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n.38706 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 271245 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02177880362

CBI - S.r.l.

Sede in Modena, via Emilia Centro n. 64
Capitale sociale L. 150.000.000
Iscritta al n. 52656/1999 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 316270 R.E.A. di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02614550362

Estratto dell'atto di scissione parziale della Società «Cbm S.p.a.» (scissa) con costituzione della nuova società «Cbi S.r.l.» (beneficiaria) (artt. 2504-novies, comma 4, e 2502-bis, comma 1 del Codice civile).

In data 10 dicembre 1999 con atto di scissione a ministero notaio Giovanni Marani di Modena, rep. n. 24329/11790, la società Cbm S.p.a. (società scissa), si è parzialmente scissa con contestuale costituzione della nuova società Cbi S.r.l. (società beneficiaria). L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 28 dicembre 1999.

Con riferimento alle comunicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis si rinvia alla pubblicazione avvenuta in data 21 settembre 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 inserzione n. S-22197.

p. Cbm S.p.a.: Omero Cornia.

p. Cbi S.r.l.: Paola Bargamini.

S-42 (A pagamento).

FINSANMARCO DI.V.AL. - S.r.l.

DIVISIONE RADIATORI - S.p.a.

Estratto del progetto comune di fusione

Gli amministratori unici delle società:

Finsanmarco Di.V.Al. S.r.l.;

Divisione Radiatori S.p.a.;

hanno predisposto e redatto il seguente progetto comune di Fusione facente parte del programma di ristrutturazione del gruppo ed avente come obiettivo quello di assicurare allo stesso una maggiore razionalità della struttura societaria, nonché una maggiore funzionalità della stessa sia sotto il profilo economico che finanziario.

La fusione proposta verrà attuata mediante incorporazione della società interamente posseduta «Divisione Radiatori S.p.a.» nella società «Finsanmarco Di.V.Al. S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante:

Finsanmarco Di.V.Al. S.r.l., sede in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 191935/1996, codice fiscale n. 01460240276;

1.b) la società incorporanda:

Divisione Radiatori S.p.a., sede in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, capitale sociale L. 49.510.725.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 2782981/1997, codice fiscale n. 03295320265.

2. Atto costitutivo.

La società incorporante delibererà l'adozione di un nuovo testo di statuto, la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni con capitale sociale di L. 200.000.000 e l'assunzione della

denominazione sociale Divisione Radiatori S.p.a. il tutto sottoposto a condizione risolutiva della stipula ed iscrizione dell'atto di fusione. Il nuovo statuto risulterà pertanto, quello in calce riprodotto *sub A*).

3. Rapporto di cambio.

Essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Per la medesima ragione non vi saranno conguagli di alcun genere.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante.

A seguito delle considerazioni formulate *sub 3*) non si procederà a nessuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate.

A seguito delle considerazioni formulate *sub 3*) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni o quote da assegnare alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni da assegnare.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal 1° giorno successivo a quello dell'ultimo esercizio chiuso della società incorporante e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n.917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: (*omissis*).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione il giorno 30 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Treviso.

Finsanmarco Di.V.Al. S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Tassarolo

Divisione Radiatori S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giulio Scotton

S-63 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

PLOUGH - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 16 dicembre 1999 n. 22232/1383 di rep. dott. Claudia Consolandi, iscritto presso il registro delle imprese di Milano per entrambe le società partecipanti alla fusione il 21 dicembre 1999, la Plough S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 89, con il capitale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 271183 Tribunale di Milano, si è fusa per incorporazione nella Schering - Plough S.p.a. con sede Milano, via Ripamonti n. 89, con il capitale di L. 17.775.625.000 interamente versato, iscritta al registro

delle imprese di Milano al n. 116445 Tribunale di Milano, con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporata in quanto unico socio della società incorporante e della società incorporata è la medesima società Scherico Ltd. con sede in Lucerna (Svizzera), dato atto che:

le operazioni della società incorporanda, e quindi gli eletti contabili ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

gli effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, ovvero dalle ore 24 del 31 dicembre 1999, se tale data è successiva all'ultima delle iscrizioni;

non esistono categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Claudia Consolandi.

S-64 (A pagamento).

AVE - S.p.a.

Sede legale in Vestone (BS), via C. Bonomi n. 1

Registro delle imprese di Brescia n. 18069

Codice fiscale n. 00283500171

*Estratto del progetto di scissione depositato presso
il registro delle imprese di Brescia il 28 dicembre 1999*

1. La società da scindere è Ave S.p.a., con sede in Vestone, via C. Bonomi n. 1, capitale sociale L. 5.800 milioni interamente versato, iscritta al n. 18069 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00283500171.

La società beneficiaria sarà la costituenda Alim S.r.l., che avrà sede in Rezzato, via Mazzini n. 75, capitale sociale di (€ 90.000), oggetto lo svolgimento dell'attività immobiliare, durata fino al 31 dicembre 2100, il tutto come risulta dall'atto costitutivo e dallo statuto allegati al progetto di scissione.

2. A seguito della scissione lo statuto di Ave S.p.a. non subirà alcuna modifica in quanto la scissione non comporterà variazioni dell'oggetto sociale e la riduzione del suo patrimonio netto avverrà mediante riduzione delle sole riserve senza interventi sul capitale sociale.

3. Poiché la scissione è proporzionale con costituzione di una nuova società, a norma dell'art. 2504-*novies* comma 3, del Codice civile non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile e il capitale sociale della beneficiaria Alim S.r.l., formato da quote a norma di legge, sarà assegnato ai soci di Ave S.p.a. nelle medesime misure in cui essi parteciperanno al capitale di questa ultima società alla data in cui avrà effetto la scissione.

4. Gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alla società beneficiaria Alim S.r.l. sono costituiti esclusivamente dai seguenti immobili:

A) fabbricato di Rezzato (BS), via Mazzini n. 75, censito al N.C.E.U. di Rezzato alla partita 1003472, foglio 18, mappale n. 3, *sub 1/2/3*;

B) fabbricato di Vestone (BS) via Bonomi n. 1, censito al N.C.E.U. di Vestone come segue:

alla partita 1000573, foglio 2, mappali 33-179-1626-1919, *subb 1/3*;

alla partita 1000647, foglio 2, mappale 166, via Bonomi SN p.T., *subb 10/11*.

Gli immobili sopra indicati verranno trasferiti alla società beneficiaria Alim S.r.l. allo stesso valore contabile che essi avranno in Ave S.p.a. alla data di effetto della scissione.

Il valore netto contabile complessivo al 30 settembre 1999 degli immobili da trasferire è di L. 2.854.770.078 a fronte di un patrimonio netto contabile alla stessa data di Ave S.p.a. di L. 9.879.380.734.

5. La scissione avrà effetto (anche ai fini contabili e fiscali) dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a determinate categorie di soci o agli amministratori.

6. La scissione verrà attuata mediante riduzione del patrimonio netto di Ave S.p.a. per L. 2.854.770.078 riduzione che verrà imputata alla riserva straordinaria per L. 2.056.362.005 e alle riserve da rivalutazione per L. 798.408.073.

Per contro il patrimonio netto contabile della società beneficiaria Alim S.r.l. sarà di L. 2.854.770.078 e sarà imputato come segue:

per L. 174.264.300 al capitale sociale, importo corrispondente a € 90.000;

per L. 34.852.860 alla riserva legale, pari al quinto del capitale sociale;

per L. 798.408.073 alle ricostituite riserve da rivalutazione;

per il residuo di L. 1.847.244.845 alla riserva straordinaria.

La società beneficiaria iscriverà nella propria contabilità gli immobili trasferiti allo stesso valore contabile, fiscalmente riconosciuto, a cui li avrà in carico Ave S.p.a. alla data di effetto della scissione.

Qualora in conseguenza delle normali operazioni di gestione il valore netto contabile degli immobili da trasferire alla società beneficiaria sia, alla data di effetto della scissione, superiore o inferiore al valore netto contabile sopraindicato al 30 settembre 1999 di L. 2.854.770.078, allo scopo di mantenere invariato il patrimonio netto di costituzione della società beneficiaria, l'eventuale differenza sarà pareggiata mediante iscrizione rispettivamente di un debito (se il valore netto contabile degli immobili trasferiti sarà superiore al predetto importo) o di un credito (se sarà inferiore) della società beneficiaria Alim S.r.l. nei confronti della società scissa Ave S.p.a., da regolarsi per contanti entro 60 giorni dalla data di effetto della scissione.

Rezzato, 29 dicembre 1999

Il presidente: dott. Alessandro Belli.

S-65 (A pagamento).

EPROM - S.r.l.

BLU3 VARESE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Eprom S.r.l.», con sede in Besozzo, via XXV aprile n. 39;

Società incorporata: «Blu3 Varese S.r.l.», con sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 55;

2. La società incorporanda è posseduta, nelle medesime proporzioni, dai soci della società incorporante per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione.

4. Non sono previsti particolari trattamenti per i soci o per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 14 dicembre 1999.

Gallarate, 28 dicembre 1999

p. Eprom S.r.l.:

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Corò

p. Blu3 Varese S.r.l.:

L'amministratore unico: Lorenzo Corò

C-33779 (A pagamento).

GRUPPO LA COPIA - S.r.l.

Sede in Pinerolo, via Carlo Alberto n. 36

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. n. 6271

E.S.T. STAMPA DIGITALE - S.r.l.

Sede in Torino, via Forlì n. 64

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. n. 2277/1986

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per la società Gruppo la Copia S.r.l. e per la società E.S.T. Stampa Digitale S.r.l. in data 24 dicembre 1999.

In data 24 dicembre 1999, repert. a. 14085 rogito dott. Angelo Chianale notaio in Torino, si è addivenuti alla fusione mediante incorporazione senza alcun concambio della società a responsabilità limitata denominata Est Stampa Digitale S.r.l. con sede legale in Torino via Forlì n. 64, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino n. 2277/86 nella società Gruppo La Copia S.r.l. con sede legale in Pinerolo via Carlo Alberto n. 36, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino n. 6271, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, entrambe al 31 dicembre 1998, regolarmente approvate, il tutto con effetto dal giorno 1° gennaio 1999 anche ai fini contabili e fiscali.

Conseguentemente, in esecuzione delle delibere delle società interessate, la società Est Stampa Digitale S.r.l. (registro delle imprese n. 2277/86).

Cessa di esistere, così come viene a cessare dalla carica l'amministratore unico della stessa dott. Mauro Saracco.

Gruppo La Copia S.r.l.: Pier Giorgio Bronzo.

E.S.T. Stampa Digitale S.r.l.: dott. Mauro Saracco.

C-126 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TERAMO

Estratto di atto di citazione

L'avv. Eugenio Galassi di Teramo rende noto agli eventuali interessati che con citazione del 13 agosto 1999 i coniugi signori Matani Vittorio e Di Carlo Iolanda hanno convenuto dinanzi al Tribunale di Teramo per il giorno 28 marzo 2000 nelle ore di rito, con invito a comparire ed a costituirsi in giudizio nelle forme e termini di legge, gli eredi del signor Matani Liberato, fu Antonio, nato a Cermignano (TE) il 19 settembre 1887 ed ivi deceduto il 17 gennaio 1948 nonché gli eredi del signor Perilli Carminantonio, fu Luigi, nato a Cermignano il 4 novembre 1884 e ivi deceduto il 20 ottobre 1954, danti causa intestatari di porzioni di un fabbricato ad uso abitativo sito in Cermignano alla via Fonte Nuova n. 1, riportati nel locale N.C.E.U. rispettivamente alla partita n. 275, foglio 17 particella 382 sub 13, cat. A/3, cl. 1, cons. vani 3,5, con R.C. di L. 199.500; ed alla partita n. 325, foglio 17 p.la 382 sub 12, p.t., cat. A/4, cl. 2, cons. vani 4,5, con rendita di L. 193.500.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore dei coniugi signori Matani Vittorio e Di Carlo Iolanda, dell'intervenuto acquisto della proprietà delle porzioni di fabbricato sopra descritto per effetto di usucapione.

Avv. Eugenio Galassi.

C-33753 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Su richiesta dell'avv. Daniela Cattarino, curatore dell'eredità giacente Feregotto Paolo Ciro, con decreto dd. 9 novembre 1999 il giudice del Tribunale di Tolmezzo dott. Gianmarco Calienno ha fissato per il giorno 7 marzo 2000 alle ore 11,30 avanti a sè l'udienza per la comparizione di tutti parenti fino al 6° grado di Feregotto Paolo Ciro (nato a Trasaghis il 19 agosto 1911, deceduto a Gemona del Friuli il 17 marzo 1998), per ivi fissare il termine entro il quale gli appartenenti a ciascuna categoria di chiamati all'eredità dovranno dichiarare se intendono o meno accettare l'eredità medesima.

Tolmezzo, 21 dicembre 1999

Avv. Daniela Cattarino.

C-33741 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ASCOLI PICENO

Estratto di atto di citazione

L'avv. Eugenio Galassi di Teramo rende noto agli eventuali interessi che con citazione del 13 giugno 1999 i sig.ri Toscani Armando, Toscani Maria, Toscani Antonio, Toscani Domenicantonio e Di Gennaro Domenico hanno convenuto dinanzi al Tribunale Civile di Ascoli Piceno per il giorno 15 aprile 2000 nelle ore di rito, con invito a comparire ed a costituirsi in giudizio nelle forme e nei termini di legge, i sig.ri Toscani Andrea fu Giovannantonio, Domenico fu Giovannantonio, Giulia fu Giovannantonio, Giuseppe fu Giovannantonio, Michele fu Giovannantonio, Giovannantonio fu Gennaro, Giulio fu Giovannantonio, Corino di Domenico, Domenica fu Domenico, Domenico fu Giovannantonio, Giuseppe di Domenico, Giuseppina di Domenico, Vincenzo di Domenico, Andrea di Giovannantonio, Angelo fu Gennaro, Diodoro fu Gennaro, Domenico di Giovannantonio, Donato fu Berardino, Giovannantonio fu Gennaro, Giulia di Giovannantonio, Giuseppe, Giuseppe di Giovannantonio, Giuseppe fu Gennaro, Michele di Giovannantonio, Serafino fu Diodoro, Di Pancrazio Domenica, Lucia e Palmarino; tutti danti causa intestatari di terreni siti in agro del Comune di Valle Castellana (TE) alla Frazione Macchia da Sole, riportati nel vigente N.C.T. del detto Comune alle partite: a) n. 2413, fgl. n. 29 p.la 62; fgl. n. 37, p.lle 99, 100, 103, 104, 115; b) n. 2414, fgl. n. 43, p.lle 102, 103, 129; fgl. n. 50, p.lle 6, 29, 149, 189, 190, 26; c) n. 2415, fgl. n. 48, p.la 41; d) n. 2420, fgl. n. 42, p.lle 85, 96; fgl. n. 50, p.la 65; e) n. 3082, fgl. n. 35, p.la 34; fgl. n. 36, p.lle 19, 49, 51, 76/a, 107, 153, 166, 183, 194, 199, 30, 31, 141, 142, 209, 210, 219, 158, 193, 204, 162, 172, 164, 165, 173, 185, 232, 234, 341; fgl. n. 42, p.lle 10, 13, 100, 19, 65, 98, 101, 22; f) n. 7339, fgl. n. 36, p.la 135.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore del sig.ri Toscani Armando, Toscani Maria, Toscani Antonio, Toscani Domenicantonio e Di Gennaro Domenico, dell'intervenuto acquisto della proprietà dei terreni sopra descritti per effetto di usucapione.

Avv. Eugenio Galassi.

C-33754 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano

Aiudi Franchina, Aiudi Maria Luisa, Aiudi Luciana, rappresentate dall'avv. unico Benito Balducci presso il cui recapito in Fano, via IV Novembre n. 65, studio avv. Romolo Fucili sono domiciliate, con citazione 30 aprile 1999 hanno convenuto avanti la Sezione distaccata della Pretura di Fano per l'udienza del 13 ottobre 1999, Brusciati Fortunato, Brusciati Giacinto, Frattini Giuseppina, e, quali chiamati all'eredità di Brusciati Nazzareno, Brusciati Assuntina, Giuseppe e Giorgio.

Il giudizio ha per oggetto la dichiarazione di acquisto per maturata usucapione ultraventennale degli immobili descritti al Catasto Terreni del Comune di Montemaggiore al Metauro, come segue: partita n. 376 foglio 10 n. 172 mq 670 R.D. 1206, R.A. 402 intestata alla ditta Brusciati Fortunato fu Giovanni per 1/6, Brusciati Giacinto fu Giuseppe comproprietario, Brusciati Nazzareno per 1/6, Frattini Giuseppina fu Pietro proprietaria per 4/6; partita n. 1223 foglio 10 n. 174 mq 307 R.D. 921, R.A. 460 intestata alla ditta Frattini Giuseppina. All'udienza del 21 ottobre 1999 il G.I. ha disposto la rinnovazione della notifica nei confronti di Brusciati Fortunato e Brusciati Giacinto per pubblici proclami rinviando all'udienza del 16 maggio 2000, rinnovazione eseguita con atto 20 novembre 1999, cui si rinvia con in calce l'autorizzazione ex art. 150 codice procedura civile.

Fano, 21 dicembre 1999

Avv. unico Benito Balducci.

C-124 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA

Con sentenza n. 1393/1999 il T.A.R. per la Sardegna ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto, nanti il T.A.R. medesimo, da A. Jennifer Manca e Giuseppina Tanda, rappresentate e difese da se medesime, domiciliate in via Puccini n. 70, contro l'Assessorato Regionale alla P.I. BB.CC. I.S.S. e la Regione Sardegna, rappresentati e difesi dagli avv. Campus e Contu della Avvocatura Regionale e Francesca Loddo contumace, per l'annullamento del decreto del Coordinatore Generale dell'Assessorato Regionale alla P.I. BB.CC. I. S.S. n. 15 del 21 gennaio 1998 nella parte in cui attribuisce a J. Manca 31 punti e a G. Tanda 26 punti, per l'assegnazione di 200 borse di studio per la frequenza di corsi di formazione professionale o scuole/corsi di perfezionamento post-universitari, bandite con decreto dell'Assessore della P.I. BB.CC. I. S.S. n. 2853 del 21 ottobre 1997.

Cagliari, 18 dicembre 1999

Avv. A. Jennifer Manca - Avv. Giuseppina Tanda.

C-33764 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Vicenza in data 22 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a favore della Agribagnolo S.c.a.r.l.: tratti sulla Banca Popolare Vicentina agenzia di Lonigo: n. 00224984808 di L. 1.216.000 emesso da Boschetto Luigi; n. 00226595022 di L. 2.872.000 emesso da Vanzan Luigi; n. 00226589160 di L. 1.468.000 emesso da Cubalchini Francesco; n. 00226594202 di L. 992.160 emesso da Dal Lago Vittorino; n. 00226590849 di L. 10.000.000 emesso dalla Agrofior S.n.c.; n. 00226590381 di L. 1.325.000 emesso da Preto Albino; n. 00226594743 di L. 1.500.000 emesso da Tadiello Giuseppe; n. 00226589866 di L. 2.190.000 emesso da Tassoni Giovanni; n. 00226593001 di L. 5.215.000 emesso da Tibaldo Giorgio; n. 00224988900 di L. 297.450 emesso da Vigolo Luisa Chiara. Sulla medesima banca agenzia di Orgiano; n. 00225324014 di L. 664.000 emesso da Zanuso Ottaviano; sull'agenzia di S. Stefano di Zimella; n. 00227547806 di L. 2.065.000 emesso da Lunardi Eliseo; sull'agenzia di Montebello; n. 00225257835 di L. 890.600 emesso da Doro Bruno. Tratti sulla Cariverona agenzia di Montebello; n. 0198232833 di L. 10.136.000 emesso da Tessari Claudi-

no; agenzia di S. Bonifacio; n. 0300141072 di L. 1.544.000 emesso da Fraccaro Arnaldo. Tratti sul Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Cologna Veneta; n. 0284766337 di L. 2.099.000 emesso da Foletto Davide, e n. 0298129052 di L. 20.570.000 emesso da Foletto Giorgio. Tratto sulla Banca Popolare di Verona agenzia di Zevio; n. 0168926155 di L. 1.344.000 emesso da Fontana Francesco ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica ai traenti e trattari. Ha autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione in difetto di opposizione.

Vicenza, 27 dicembre 1999

Avv. Paola Pilla.

C-33783 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 2192/1999 vol. n. 4953 cron. del 23 novembre 1999 il Tribunale di Mantova ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 851637 motto «Cappella Cimitero Viadana» emesso dalla Cariplo S.p.a. filiale di Viadana e autorizzato il rilascio di duplicato dello stesso decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora entro detto termine non venga presentata opposizione giudiziale ai sensi e nelle forme stabilite dalla legge 30 luglio 1951 n. 948.

Cariplo S.p.a. filiale di Viadana
Il direttore: Rosolino Falchetti

C-33751 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo dichiara l'inefficacia del libretto risp. ord. al portatore n. 24591/1 Carifermo, S. Elpidio a Mare ed autorizza il rilascio del relativo duplicato, in assenza di opposizione nei termini di legge.

Fermo, 24 novembre 1999

Il presidente: avv. Piera Giardina.

C-33759 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 388465 n. 50.500.65/89 emesso dalla B.P.E.L. agenzia 10 di Arezzo, e portante alla data odierna un saldo di L. 15.000.000 (quindicimilioni), ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 17 settembre 1999

Il presidente: Ottavio Galoppi.

C-33771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia dei seguenti titoli:

1) Il libretto di deposito al risparmio al portatore n. dep.to 292 Cardini Igino e Nucci Bruna matr. 2365544 accesso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cesa Marciano della Chiana, di L. 4.186.066.

2) Certificato di deposito al portatore n. 11243094/18 emesso il 15 febbraio 1999 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cesa Marciano della Chiana, per l'importo di L. 60.000.000 con scadenza in data 15 agosto 1999.

Ordina che il presente decreto venga pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 27 settembre 1999

Il presidente del Tribunale: Igino Cardini.

C-33770 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Padova, con pronuncia del 12 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento delle azioni nominative contraddistinte dai numeri titolo 592 e 1105, società emittente Golf Club Euganeo S.p.a., intestatario prof. Angelo Ferro, dichiarandone l'inefficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto, se non sia stata fatta nel frattempo opposizione e autorizzando il rilascio di duplicati decorso detto termine.

Padova, 22 dicembre 1999

Avv. Matte De Poli.

C-33767 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11286218/74 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Arezzo, in data 7 aprile 1999 e vincolato fino alla scadenza del 7 luglio 1999 per la somma di L. 88.000.000 (ottantottomilioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 17 settembre 1999

Mario Albertoni.

C-33769 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 138/B/000000353 emesso dalla B.P.E.L. fil. Indicatore in data 26 aprile 1999 e vincolato fino alla scadenza del 26 agosto 1999 per la somma di L. 20.000.000 (ventimilioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*

della Repubblica, e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 17 settembre 1999

Il presidente: Alvaro Guadagnoli.

C-33772 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 16177604 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Rigutino (AR), in data 6 novembre 1997 e vincolato fino alla scadenza del 5 novembre 1998 a favore di Giorgi Enzo; e portante alla data odierna un saldo di L. 20.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 19 ottobre 1999

Il presidente: Enzo Giorgi.

C-33773 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 57109/73 emesso dalla Credito Italiano S.p.a., agenzia di San Giovanni Valdarno, in data 16 luglio 1998 e vincolato fino alla scadenza del 16 gennaio 1999 per la somma di L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 21 ottobre 1999

Andrea Baroncelli.

C-33774 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice O. della sezione di Tribunale di Sansepolcro in data 29 ottobre 1999 ha emesso il provvedimento di ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1111663.43 emesso dalla Banca Toscana, fil. Sansepolcro, in data 22 giugno 1999 dell'importo di L. 130.000.000 e scadenze il 22 dicembre 1999 a favore di Bernardini Olderigo.

Se ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e il rilascio del duplicato di detto titolo trascorso il termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* se non proposta opposizione.

Sansepolcro, 2 novembre 1999

Olderigo Bernardini.

C-33775 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Pier Carlo Leonesi, nato a Faenza l'11 febbraio 1967; Adriana Leonesi, nata a Faenza il 25 gennaio 1974; Alessandra Leonesi, nata a Faenza l'11 maggio 1964 e Gianfilippo Pavignani, nato a Faenza il 14 novembre 1972, tutti residenti a Faenza, hanno chiesto di essere autorizzati ad aggiungere il cognome «Ricciardelli».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Faenza, 22 dicembre 1999

Avv. Gian Luca Altini.

B-1135 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 9 dicembre 1999, ha autorizzato l'inserzione per sunto, della domanda con cui i coniugi Martini Endro, nato a Lucca il 16 novembre 1948 e Rossini Susanna, nata a Firenze il 27 agosto 1950, residenti in Marsciano, fraz. Spina al Voc. San Girolamo n. 25, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Martini Wioletta Irena, nata a Poitrkow Tryb. (Polonia) il 20 settembre 1987, nei nomi: «Violetta, Irene, Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Endro Martini - Susanna Rossini.

C-33746 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 16 dicembre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Renato Tinarelli, nato a Perugia l'11 marzo 1962 e Anna Utzeri, nata a Perugia il 10 aprile 1962, residenti in Perugia, via Strozaccapponi n. 275, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Olga Ivanovna Tinarelli, nata a Mikhailovka (Russia) il 14 ottobre 1997, in quello di «Marianna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Renato Tinarelli - Anna Utzeri.

C-33747 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 43/99 del 13 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante El Hayani Davide, nato a Lovere il 6 agosto 1998 e residente a Pisogne in via Don Pietro Salvetti n. 9, per cambio del nome «Davide» in «Daoud» in modo che venga a chiamarsi «El Hayani Daoud».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

El Hayani Mohamed - Sabour Aicha.

C-33780 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 20 dicembre 1996, ritenutala accoglibile, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Innusa Giuseppa, nata a Palermo il 2 dicembre 1959 e residente a Cles (TN), via del Monte n. 44, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da «Giuseppa» a «Giusy».

Contro il suddetto decreto potrà essere proposta opposizione nei termini e modi di legge (artt. 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238).

Cles, 23 dicembre 1999

Giuseppa Innusa.

C-33752 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Giuseppina Morico ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Rolando Luciano Capitani, nato a Forbach il 23 gennaio 1958, scomparso nel 1979. Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi alla cancelleria civile del Tribunale di Milano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Francesco Masci.

M-9355 (A pagamento - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 303).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 18 ottobre 1999 la signora Pepe Elsa, madre del minore Fasano Gianluca, figlio naturale ed erede di Fasano Roberto, defunto marito di certa Callejas Mirta Nelida, ha chiesto declaratoria di morte presunta di questa nata a Roque Saenz Pena prov. di Chaco Argentina, ultimo domicilio datato il 17 marzo 1983, via Loria n. 81, Buenos Aires, scomparsa dal 5 luglio 1983, data del matrimonio contratto a Milano.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, le faccia pervenire al Tribunale di Milano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Savino Fasano.

C-32765 (A pagamento - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 303).

Dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Cagliari, con ricorso diretto al locale Tribunale, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Serra Raffaele, nato in Settimo San Pietro (CA) il 21 settembre 1938, il quale non ha dato notizie di sé dal febbraio del 1988.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla Cancelleria civile del Tribunale di Cagliari entro sei mesi dalla data della 2ª pubblicazione.

Cagliari, 16 dicembre 1999

Il collaboratore di Cancelleria: Vittorio Nateri.

C-125 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
FRA LAVORATORI DI OSCHIRI**

(in liquidazione)

(art. 2544 del Codice civile R.S. 1583)

Tribunale di Sassari

Codice fiscale n. 92051130901

Avviso deposito bilancio finale di liquidazione

Il sottoscritto commissario liquidatore comunica che, in data 22 dicembre 1999, ha provveduto al deposito presso la Camera di commercio di Sassari del bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Agricola fra Lavoratori di Oschiri con sede in Oschiri (SS).

Sassari, 21 dicembre 1999

Il commissario liquidatore: dott. Erasmo Meloni.

C-33740 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
(Provincia di Parma)**

**Asta pubblica per vendita 2° lotto terreno «Le Pezze»
5° esperimento**

Si rende noto che alle ore 12 del 4 febbraio 2000 nella residenza municipale avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile in oggetto.

Prezzo a base d'asta L. 444.862.410.

Potranno essere presentate offerte anche in diminuzione fino ad un massimo del 5% sulla base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 febbraio 2000.

Per informazioni rivolgersi o telefonare all'ufficio segreteria (0525/921711).

Il responsabile del settore affari generali:
rag. Angela Bicocchi

C-33728 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

*Esito asta pubblica per la vendita del terreno
di proprietà comunale sito in Caravaggio via Einaudi*

L'amministratore comunale comunica che per la gara di cui all'oggetto sono pervenute n. 2 offerte.

La vendita è stata aggiudicata alle ditte Europa S.n.c. e Gruppo Immobiliare Lombardo S.r.l. con sede rispettivamente in Treviglio (BG) e Martinengo (BG) che hanno presentato un'offerta congiunta dell'importo di L. 505.500.000 pari a € 261.068,96.

Caravaggio, 17 dicembre 1999

Area I^a - Affari generali
Il responsabile: dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-33734 (A pagamento).

BANDI DI GARA

15^a DIREZIONE GENIO MILITARE - BARI

Tel. 0805344475-6 - Fax 0805346351

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

1. Bari, C.M.V.N. - sett. A: lavori di realizzazione piazzali per movimentazione container presso il Re.Lo.Su.

Importo a base di gara: L. 1.400.000.000 pari a € 723.039,66 oltre I.V.A. al 20% - Categ. A.N.C. G3 Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara.

Codice gara: 061299 - Durata esecuzione opere: 300 gg. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 27 gennaio 2000 ore 9,30.

Opere scorponabili: quelle previste dalle categorie «G6» e «G11».

2. Bari, Caserma Briscese: lavori di ristrutturazione funzionale capannone n. 6 per VSP.

Importo a base di gara: L. 750.000.000 pari a € 38734,27 oltre I.V.A. al 20% - Categ. A.N.C. G1 e G11 Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara.

Codice gara: 060999 - Durata esecuzione opere: 250 gg. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 27 gennaio 2000 ore 11,30.

Opere scorponabili: quelle previste dalla categoria «G11».

A) Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

B) Criteri di aggiudicazione: quelli indicati nel bando integrale di gara.

C) Ente a cui indirizzare le offerte presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 15^a Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322 - 70123 Bari.

D) Bando integrale di gara e visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'ufficio contratti del servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 9 alle ore 16 il martedì e il giovedì ad iniziare dal ventesimo giorno anteriore a quello fissato per la gara.

Le ditte potranno acquistare il predetto capitolato nonché il relativo bando integrale di gara presso la copisteria «Rizzi», via L. Sturzo n. 49 - Bari (Tel. 0805569536 - Fax 0805421970).

Bari, 29 dicembre 1999

Il direttore: col. Giuseppe Francavilla.

S-29050 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Esito di gara

Ente appaltante: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARSTUD), via S. Maria Maggiore n. 4 - 40121 Bologna - Tel. 003951/6436711, telefax 003951/235645.

Oggetto dell'appalto: gestione dei servizi di portierato e di pulizia nelle residenze universitarie dell'Azienda, ex delibera n. 70 del 14 ottobre 1999.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) ex decreto legislativo 157/1995, categoria di servizio: n. 14 «servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari» CPC n. 874, da 82201 a 82206.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

R.T.I. costituito da Mapisan S.r.l. e Zeta 2 di Smerieri Paolo, via Mozart n. 51 - 41100 Modena;

R.T.I. costituito da Manutencoop S.c.r.l., L'Operosa S.c.r.l., Coopertone S.c.r.l., Working S.c.r.l., via Casarini n. 32 - 40131 Bologna;

Csp Soc. Coop. a r.l., via Rovetta n. 8 - 20127 Milano.

Ai sensi del decreto n. 182 del 23 dicembre 1999, vincitore è il R.T.I. costituito da Manutencoop S.c.r.l. (Capogruppo), L'Operosa S.c.r.l., Coopertone S.c.r.l., Working S.c.r.l., via Casarini n. 32 - 40131 Bologna, acquisendo punti 96,22/100.

Data di invio del presente nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 27 dicembre 1999.

Il direttore f.f.: dott. Gerardo Garuti.

B-1127 (A pagamento).

COMUNE DI SESTOLA

Sestola (MO), corso Umberto I
Tel. 0536/62743 - Fax 0536/61330

Si avvisa che è indetto un bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento in appalto del funzionamento del Centro Diurno per portatori di handicap «Bucaneve II di Poggioraso». Importo base d'asta L. 807.693.000 (€ 417.138,62), scadenza 1^o marzo 2000 ore 12. Copia integrale del bando è affissa all'albo pretorio del Comune. Il bando è stato altresì spedito nella *Gazzetta Ufficiale* Europea in data 15 dicembre 1999.

Il responsabile del servizio: Giovannella Falco.

B-1131 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA Policlinico S. Orsola - Malpighi

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna, Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361271, fax 051/6361217.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata;

b) ricorso alla procedura accelerata per consentire l'approvvigionamento dei mezzi di contrasto non ionici a decorrere dal 1^o aprile 2000;

c) forma della fornitura oggetto della gara: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini Farmacia Ospedaliera, via Massarenti n. 9 e via Schiassi n. 1, Bologna;

b) natura dei prodotti da fornire: mezzi di contrasto non ionici ripartiti in più lotti vincolanti ed indivisibili di diverso valore;

c) quantità dei prodotti da fornire: per un valore presunto annuo di L. 1.800.000.000 pari a € 929.622,41 o.f.c.;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

4. Durata del contratto: 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 21 gennaio 2000 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi - Segreteria Unità Organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna apponendo sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per mezzi di contrasto non ionici»;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 29 febbraio 2000.

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta produce e/o commercializza mezzi di contrasto non ionici resa sull'apposito modulo da richiedere alla Segreteria Unità Organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera (tel. 051/6361271) o scaricabile dal sito Internet <http://www.med.unibo.it/repartiservizi/apprfarm>, con indicazione dei principali clienti presso i quali attingere informazioni relative al prodotto e servizio offerto;

b) idonee garanzie bancarie.

12. Divieto di varianti.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.: 27 dicembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: ...

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omissi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott. R. Scagliarini.

B-1132 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Tel. 081/5001111 - Fax 081/5001322

Bando di gara

Questa A.S.L., con delibera n. 2416 del 18 novembre 1999 ha disposto l'indizione di licitazione privata per l'acquisto di arredi e macchine per ufficio, occorrenti alle varie strutture ed uffici dell'A.S.L., importo presunto L. 180.000.000 + I.V.A. La licitazione privata verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 65, punto 2 lettera a) della legge regionale n. 63/1980.

Gli arredi e le macchine per ufficio dovranno essere fornite, negli esatti quantitativi richiesti di volta in volta in base alla necessità di questa A.S.L. e presso le sedi indicate nei relativi ordini.

Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alla gara inviando una istanza, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, che deve pervenire all'ufficio protocollo generale di questa Azienda Sanitaria Locale, Caserta 2, sito in via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (CE), entro le ore 12 del 42° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.G. del 10 gennaio 2000.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-33722 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE»

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», via Manzoni n. 14, 17100 Savona (Italia), tel. 019/84041, telefax 019/8405544.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 14 dicembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per lotto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 1994/109 e successive modificazioni e/o integrazioni.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 11.

6. Aggiudicatario: Impresa Lanteri geom. Olimpio di Lanteri Marika & C. S.a.s., Strada Vallegrande n. 46, 18014 Ospedaletti (IM).

7. Oggetto dei lavori: ristrutturazione pronto soccorso ed interventi urgenti Ospedale di Albenga (SV).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.538.521.650 (€ 794.581) oltre I.V.A.

9. Data di pubblicazione bando di gara nella G.U.R.I. 25 ottobre 1999.

10. Data di spedizione della presente comunicazione: 24 dicembre 1999.

11. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio pubblicazioni G.U.R.I.: ...

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-33723 (A pagamento).

COMUNE DI ORIGGIO (Provincia di Varese)

Avviso d'asta pubblica

Prot. n. 19328 del 28 dicembre 1999

Per l'appalto del servizio di manutenzione dei parchi e giardini comunali per gli anni 2000 e 2001 con la base d'asta di L. 265.800.000 (€ 137.274,25). Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata entro il termine delle ore 12 del giorno 1° febbraio 2000, pena l'esclusione.

Il bando integrale, con il capitolato speciale d'appalto, è stato pubblicato all'albo pretorio ed è a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale, tel. 02/96951140 e fax 02/96951150, nonché sul sito Internet www.comune.origgio.va.it.

Origgio, 28 dicembre 1999

Il segretario comunale: dott. Fr. Paolo Alamia.

C-33724 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Istituzione per i Servizi Culturali

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il Comune della Spezia Istituzione per i Servizi Culturali ha indetto una gara mediante asta pubblica per la fornitura e posa in opera dell'allestimento e dell'arredo delle sale espositive del nuovo Museo del Sigillo alla Palazzina delle Arti sita in via del Prione n. 236 alla Spezia.

L'importo a base d'asta è di L. 250.000.000 (diconsi lire duecentocinquantomilioni), I.V.A. esclusa, (pari a € 129.114,22). L'asta sarà

espletata con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri di valutazione: prezzo, qualità e caratteristiche estetiche-funzionali, referenze, tempi di consegna e garanzia.

Il plico contenente l'offerta, il progetto-offerta e la documentazione di gara indicata nel bando integrale dovrà pervenire all'ufficio archivio generale del Comune della Spezia a mezzo posta raccomandata oppure essere consegnato personalmente previa affrancatura presso l'ufficio postale, ovvero tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10 del giorno 2 febbraio 2000.

Si procederà all'esperimento di asta pubblica il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 10, in seduta pubblica presso l'ufficio appalti e notariato del Comune della Spezia.

Il bando integrale è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.sp.it.

La Spezia, 31 dicembre 1999

Il direttore dell'area 3
servizi tecnici e OO.PP.: ing. C. Canneti

Il direttore dell'istituzione
per i servizi culturali: dott.ssa M. Ratti

C-33725 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Prot. 50860

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che: al pubblico incanto di cui all'avviso n. 39159 del 5 ottobre 1999 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 13 ottobre 1999, sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1999, sul F.A.L. n. 78 del 9 ottobre 1999, per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi nel lotto PA/6 Comparto Sud, sono state ammesse a partecipare n. 34 ditte: l'elenco è affisso all'albo pretorio comunale. È risultata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, l'impresa S.A. G. Borotto & C. S.p.a. di Muggiò (MI), che ha offerto il ribasso del 12,65%.

27 dicembre 1999

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-33729 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avvisi di aggiudicazione - confronti concorrenziale nelle forme dell'appalto concorso (L. p. n. 14 di data 12 luglio 1991 e s.m. e i. - regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento - Deliberazioni C.C. 64 e 65 dd. 30 marzo 1999).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461884677, fax 0461884696. E-mail ufficio_appalti@comune.trento.it.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto-concorso ai sensi degli artt. 29 e 76 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento fra i soggetti iscritti al registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento ex artt. 38, 39 e 39-bis L. p. 14/1991 e s.m. e i.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 93329, gestione centri diurni per anziani di via Belenzani dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2004 e di Villazzano 3, via Conci dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: centro diurno via Belenzani: deliberazione G.C. dd. 16 novembre 1999 n. 1940; Centro diurno Villazzano 3, via Conci: deliberazione G.C. dd. 23 novembre 1999 n. 2009.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 4 del disciplinare.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Prestatore del servizio: Cooperativa Kaleidoscopio S.c.a.r.l., via Sommarive n. 4, Trento Frazione Povo.

8. Prezzo: Centro diurno via Belenzani: importo annuale L. 325.500.000 (€ 168.106,72); Centro diurno Villazzano n. 3, via Conci: importo annuale L. 422.900.000 (€ 218.409,62).

9. —. 10. —. 11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: non pubblicato.

12. Data di invio del presente avviso: 27 dicembre 1999.

13. Data del ricevimento del presente avviso: 27 dicembre 1999.

14. Si consente alla pubblicazione del presente avviso.

Trento, 27 dicembre 1999

Il dirigente del servizio attività sociali:
dott. Silvano Compostella

C-33726 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata relativa al servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo per il periodo che va dal 1° gennaio 2000 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2001/2002, esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 sono state invitate le seguenti ditte: 1) Autoservizi Zani Evaristo S.r.l., San Pellegrino Terme (BG); 2) Cosepuri Soc. Coop. a r.l. (BO); 3) Miccolis Viaggi e Turismo S.r.l. (TA); 4) Alibus di Accaino Loris & c. S.n.c. (PN); 5) R.T.I.: - Eurocovet S.n.c. - Euro Tours S.n.c. - Autoneleggi Bordinon Dino, Marocco di Mogliano Veneto (TV); 6) R.T.I.: Consorzio Co.S.Mo. - Autoservizi Brusutti - S.V.A.T. S.r.l. (Venezia-Mestre). Hanno partecipato le ditte di cui ai nn.ri 1-5 (R.T.I.: Eurocovet S.n.c. - Euro Tours S.n.c. - Autoneleggi Bordinon Dino) 6 (R.T.I.: Consorzio Co.S.Mo. - Autoservizi Brusutti - S.V.A.T. S.r.l.). È risultato aggiudicatario il R.T.I.: Eurocovet S.n.c. - Euro Tours S.n.c. - Autoneleggi Bordinon Dino con sede in Marocco di Mogliano Veneto (TV), Via Marignana n. 3/1, con il prezzo di L. 3.600 (€ 1.859) a chilometro e quindi, per l'importo complessivo di L. 3.432.996.000, (€ 1.772.994,47) oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-33727 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto dei lavori di fognatura e tombinatura della via Bellini (importo a base d'asta L. 186.316.750 (pari a € 96.224,57) oltre I.V.A. di cui L. 9.315.838 per opere per la sicurezza).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924, art. 8 lettera a) del decreto legislativo 406/1991 e

art. 21, comma 1 della legge 109/1994 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari). Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto A. via F.lli d'Italia n. 12, 4° sett. LL. PP., sez. Strade, tel. 0331/390.228, telefax 0331/390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 21 febbraio 2000 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria G6 e classifica 3 fino a L. 300.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 20 dicembre 1999

L'ingegnere capo: dott. arch. Luigi Ciapparetta.

C-33731 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento ponte di via Montebellina nell'ambito dei lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Cherasca.

Importo a base d'appalto: L. 313.400.000 (€ 161.857,59), di cui L. 283.400.000 (€ 146.363,89) a base di gara e L. 30.000.000 (€ 15.493,71) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 109/1994, modificata dalla legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (opere a corpo e a misura), con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis). Finanziamento: contributo regionale.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C.: categoria «G3» per L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 2000 corredate, a pena di esclusione, dei documenti previsti nel bando di gara integrale disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul sito Internet <http://www.areacom.it/alba>.

Non si effettua servizio telefax.

Ulteriori informazioni: ufficio contratti - Tel. 0173/292256-271 - Fax 0173/292300.

Il dirigente lavori pubblici: ing. Enzo Novello.

C-33735 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA IV Settore LL. PP. - Servizio Appalti

Esito di gara

Oggetto: avviso pubblico per affidamento incarico di progettazione lavori di costruzione nuova sede del Liceo Scientifico di Civitanova Marche, pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 29 giugno 1998 - foglio inserzioni.

Procedura aggiudicazione: art. 17, comma 12 legge n. 109/1994 come modificata con legge 216/1995.

Curricula pervenuti: 21.

Data di aggiudicazione: 23 ottobre 1999.

Affidatario: A.T.I. Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni di Roma (Capogruppo) e R.P.A. S.p.a. di Perugia - Contratto rep. 19348 del 6 novembre 1999.

Importo incarico: L. 340.946.701, I.V.A. e CNPAIA escluse.

Il dirigente del IV settore LL. PP.:
ing. Alessandro Mecozzi

C-33737 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA Settore Strade, Fogne e Difesa del Suolo

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: fornitura di materiali lapidei, bituminosi ed emulsioni triennio 1999-2000-2001.

Data aggiudicazione: 13 dicembre 1999.

Ditte partecipanti: n. 3.

Modalità gara: asta pubblica. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari unito al capitolato.

Ditta aggiudicataria: C.E.I.S.A. S.p.a.

Importo netto di aggiudicazione: L. 570.400.099 (€ 294.587,07) con il ribasso dello 0,80%.

Il testo integrale del verbale d'asta è consultabile presso il sito internet www.delfo.forli-cesena.it.

Cesena, 23 dicembre 1999

Il dirigente: dott. ing. arch. L. Bartolini.

C-33742 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Matera

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del regolamento aziendale per la fornitura di beni e Servizi, quest'Azienda Sanitaria n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di «Prodotti medicinali: (Farmaci - Galenici e Disinfettanti)» occorrente a questa Azienda Sanitaria, per un importo di L. 4.200.000.000 annue e per tre anni (€ 2.169.119).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/98, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta al prezzo più basso.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 febbraio 2000, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) estremi di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda U.S.L. ed eventuali informazioni possono essere richieste all'unità operativa economato e provveditorato della stessa azienda.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-33743 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE**Settore Servizi alla Persona U.O. Pubblica Istruzione***Bando di licitazione privata*

Ente appaltante: Comune di Frosinone, piazza VI Dicembre - Tel. 0775/250170-857151 - Fax 0775/251355-0775/852196.

Oggetto: Fornitura arredi scolastici.

Vista la determina SP n. 410 del 22 dicembre 1999 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il Comune di Frosinone procederà all'affidamento dell'appalto inerente alla fornitura di arredi scolastici, previo esperimento di licitazione privata, a termini abbreviati, tra le ditte o società ammesse a gara ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 89.

Importo max a disposizione L. 119.000.000 netto I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 76 della predetta normativa e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), anche in presenza di una sola offerta valida.

L'istanza di partecipazione alla gara in oggetto dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno *21 gennaio 2000*.

Il bando di gara in forma integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune e potrà essere acquisito previa richiesta scritta. Responsabile di procedimento: dott. Quirino Arduini.

Il dirigente: dott.ssa Palmira Bruni.

C-33757 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Matera**

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del regolamento aziendale per la fornitura di beni e servizi, quest'Azienda Sanitaria n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di «Suturatrici meccaniche» occorrente a questa Azienda Sanitaria A.S.L. di Matera, per un importo di L. 300.000.000 annue circa (€ 154,937) e per 36 mesi.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa valutabile in base al prezzo/qualità.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *12 febbraio 2000*, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) estremi di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda U.S.L. ed eventuali informazioni possono essere richieste all'unità operativa economato e provveditorato della stessa azienda.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-33744 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Matera**

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del regolamento aziendale per la fornitura di beni e servizi, quest'Azienda Sanitaria n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di «Stimolatori cardiaci e defibrillatori impiantabili - materia-

le per elettrofisiologia ed emodinamica» occorrente a questa Azienda Sanitaria A.S.L. di Matera, per un importo di L. 800.000.000 annuo circa e per 36 mesi (€ 413,165).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa valutabile in base al prezzo/qualità.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *12 febbraio 2000*, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) estremi di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda U.S.L. ed eventuali informazioni possono essere richieste all'unità operativa economato e provveditorato della stessa azienda.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-33745 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA**Settore V - Lavori Pubblici**

Caserta, piazza Vanvitelli n. 1

Tel. 0823/273250 - Telefax 0823/273294

Internet: <http://www.comune.caserta.it>

e-mail: comune@comune.caserta.it

Bando di gara per licitazione privata

Bando di gara per individuazione dei due soggetti che oltre al promotore parteciperanno alla procedura negoziata per l'appalto degli interventi per l'adeguamento, ai fini del risparmio energetico, dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Caserta art. 11 legge n. 415/1998.

Ente appaltante: Comune di Caserta.

Oggetto: individuazione dei due soggetti che oltre al promotore parteciperanno alla procedura negoziata per l'appalto degli interventi per l'adeguamento al risparmio energetico dell'impianto di pubblica illuminazione.

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Importo dell'appalto: L. 4.880.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 2.520.309,667, per lavori e servizi.

Categoria A.N.C.: G10 importo 6 miliardi.

Procedura di scelta: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 come da ultima modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, con a base di gara:

il progetto preliminare presentato dal promotore, con le modifiche introdotte dall'amministrazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 779 del 5 ottobre 1999;

i valori degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal promotore.

L'affidamento dell'appalto verrà effettuato mediante una procedura negoziata da svolgere fra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte nella gara. Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto, la procedura negoziata si svolgerà fra il promotore e questo unico soggetto.

Durata dell'appalto: 720 gg. per tutti i lavori e le prestazioni.

Garanzie per la partecipazione: per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia:

cauzione provvisoria dell'importo di L. 97.600.000 (€ 50.406,193), pari al 2% dell'importo a base d'appalto, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

cauzione provvisoria dell'importo di L. 75.000.000 (€ 38.734.267), mediante fidejussione bancaria o assicurativa, per spese sostenute per la predisposizione del preliminare comprensivo delle opere di ingegno di cui all'art. 2578 del Codice civile, ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 3, della legge n. 109/1994 come da ultima modificata dalla legge n. 415/1998.

Modalità di finanziamento: risorse totalmente a carico dell'aggiudicatario.

Associazioni e consorzi: è consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e 12 e segg. della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, nonché dalla legge n. 415/1998.

Termini di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di gg. 180 decorrenti dalla data di apertura della gara.

Subappalto: in deroga alla disposizione di cui all'art. 2, comma 4, terzultimo periodo, in applicazione dell'art. 37-*quater*, comma 6, e ferme restando le ulteriori disposizioni del predetto comma 4 dell'art. 2 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad appaltare a terzi una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto dell'appalto.

Offerte: per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2000 al seguente indirizzo: comune di Caserta, sett. V, LL. PP., ufficio Gare, piazza Vanvitelli - 81100 Caserta e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) autocertificazione, nei modi di legge, del possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991:

a) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa pari a L. 7.320.000.000, pari a € 3.780.464,501;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

2) referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data del termine utile per la presentazione delle istanze. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 23 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alfredo Messoro.

Caserta, 23 dicembre 1999

Il dirigente responsabile settore V - LL.PP.:
ing. Alfredo Messoro

C-33756 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Canosa di Puglia, piazza Martiri XXIII Maggio n. 15, 70053 Canosa di Puglia (BA) Italia, tel. 0883/610209, fax 0883/661005.

Il dirigente del settore affari generali, in esecuzione della determinazione della dirigente del settore socio-scolastico n. 151 del 21 dicembre 1999, rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e nel rispetto dell'art. 25 dello stesso

decreto (offerte anomale), la fornitura di un sistema di elaborazione dati per l'informatizzazione dei servizi demografici (anagrafe elettorale, stato civile, leva, carte d'identità) e di gestione del personale giuridico/economico del comune di Canosa di Puglia, nonché da attività di formazione del personale, manutenzione hardware e software e gestione del C.E.D. per la durata di un anno. CPC n. 84. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 500.000.000 (corrispondente a € 258.228,44) esclusa I.V.A., con finanziamento a carico del bilancio comunale. Le domande per partecipare alla predetta licitazione, indirizzate al comune di Canosa di Puglia e redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13, del giorno 27 gennaio 2000, unicamente a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato. Sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato, oltre al mittente, anche l'oggetto dell'appalto. Il comune spedisce gli inviti a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La gara di che trattasi sarà espletata con la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, stante l'urgenza di assicurare il servizio. È fatto divieto di subappaltare o, comunque, cedere, in tutto o in parte, la fornitura e i servizi oggetto del presente appalto, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento dei danni. Alla domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, o in caso di raggruppamento temporaneo, dai rappresentanti delle singole imprese, dovrà essere, altresì, allegata:

1) una dichiarazione dagli stessi datata e sottoscritta, dalla quale si evinca:

a) l'iscrizione, per le ditte italiane, alla C.C.I.A.A. per il settore di attività che abiliti ad espletare il servizio in argomento, ovvero, per le ditte straniere, all'albo corrispondente dello Stato di residenza;

b) il volume di affari, relativo al triennio 1996/1997/1998. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume di affari, per il triennio, pari almeno al valore complessivo del presente appalto di L. 500.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto, almeno per il 60%, dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni (da ogni singola impresa in caso di R.T.I.), con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari dei servizi stessi, corredati dalle relative attestazioni. L'impresa, inoltre, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver avuto, durante il triennio sopra indicato, gravi contestazioni attinenti i servizi analoghi a quelli di cui alla presente gara;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. La predetta dichiarazione sostitutiva può essere prodotta anche priva dell'autenticazione della sottoscrizione, purché si alleghi fotocopia del documento di riconoscimento dei sottoscrittori;

2) dichiarazione di Istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, al fine dell'assunzione del servizio, in relazione all'importo di gara. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, le ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, devono indicare la capogruppo ed assumere contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in caso di aggiudicazione. Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la contemporanea partecipazione singolarmente ed in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Il mancato recapito, per qualsiasi motivo, ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza, anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso, determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il comune inviterà alla gara di che trattasi almeno cinque ditte. La ditta aggiudicataria presterà la cauzione del 5% sull'importo di aggiudicazione riferito al triennio. Il presente avviso è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. in data 28 dicembre 1999, ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio il 28 dicembre 1999. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

p. Il dirigente del settore affari generali:
dott. Saverio Petroni

C-33758 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata (secondo esperimento di gara)

Questa amministrazione, in osservanza alle deliberazioni del presidente dell'A.P.T. numeri 316/99 e 317/99 di data 5 novembre 1999, informa che intende esprire una gara a licitazione privata, con procedura d'urgenza, con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste» (A.P.T.), area appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, telex 460257, EAPT D, sito Internet www.porto.trieste.it.

2. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 dicembre 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara.

4. Caratteristiche generali dell'appalto, luogo di esecuzione ed entità delle prestazioni:

a) opere di allargamento dell'attracco Nord del Molo V al punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, progetto A.P.T. n. 1233;

b) importo presunto dei lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 10.725.261.400 (€ 5.539.135,24) di cui L. 5.566.300.000 (€ 2.874.754,04) per lavori a misura, L. 5.000.460.000 (€ 2.582.522,07) per lavori a corpo e L. 158.501.400 (€ 81.859,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

c) categoria A.N.C. prevalente: G7, lavori marittimi, L. 9.212.750.000;

d) categorie A.N.C. scorporabili: S9, lavori ferroviari, L. 546.300.000; G3, pavimentazioni, L. 212.530.000; S8, impermeabilizzazioni, L. 92.800.000;

e) ulteriori opere e forniture: Bitte, parabordi, lamiere, ecc. - L. 452.380.000; bonifica dei fondali, L. 50.000.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 480 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ivi inclusi 42 giorni di andamento stagionale sfavorevole.

I lavori dovranno essere eseguiti in due fasi distinte per permettere all'A.P.T. l'utilizzo, anche se parziale, degli accosti disponibili.

6. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415:

provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto;

definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: Bilancio Ministero LL.PP., esercizio 1998;

pagamento: in acconto, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto di ogni ritenuta, raggiungerà l'importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

8. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dal-

la legge n. 415/1998; per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e/o associazioni temporanee d'impresa, si osserveranno le norme vigenti, compresi gli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara.

10. Subappalto: sarà integralmente disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni e così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. In caso di subappalto autorizzato, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori della stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al/ai sub appaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Imprese straniere: gara aperta a imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

13. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione in lingua italiana, in carta legale, assieme alla documentazione richiesta al punto 15), pena l'esclusione dall'invito alla gara, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e riportante l'oggetto della gara, direttamente o a mezzo posta, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2000.

14. Termine spedizione inviti alla gara: entro sessanta giorni dalla data indicata al punto 13.

15. Documentazione richiesta (in lingua italiana):

a) certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria G7; per classe d'importo non inferiore a 9.000 milioni di lire, di data non anteriore a un anno al termine fissato al punto 13); in alternativa può essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che deve contenere, oltre al numero di matricola, l'indicazione delle categorie, gli importi di iscrizione ed il/i nome/i del/i Direttore/i Tecnico/i, oppure una semplice fotocopia del certificato stesso assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale.

Per quanto riguarda i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite in associazione temporanea, devono essere osservate le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) idonee referenze bancarie, in busta chiusa sigillata;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1998), che non potrà essere inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'appalto per la cifra d'affari globale, ed a 2 volte per la cifra in lavori;

d) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1996-1998) in misura non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera c);

e) dichiarazione contenente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

f) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1994-1998) lavori nella categoria 13.a) per un importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'appalto, nonché di aver eseguito nel medesimo quinquennio un lavoro nella categoria 13.a) per un importo non inferiore a 0,50 volte quello a base d'appalto oppure due lavori nella categoria 13.a) per un importo complessivo non inferiore a 0,60 volte quello a base d'appalto, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

m) dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti;

n) dichiarazione (solo per i consorzi) dalla quale risulti per quali consorziati il consorzio concorre, ai quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di riunione temporanea di imprese vige l'obbligo anche per ciascuna impresa mandante di presentare le dichiarazioni e/o i certificati sopraindicati. Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti richiesti ai punti 15.c), d), f) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, rese ai sensi di legge dal legale rappresentante dell'impresa, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso.

Dovrà essere presentata copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del firmatario delle predette dichiarazioni.

Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.P.T. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

l'A.P.T. si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

ai sensi dell'art. 26 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi;

per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732412- 6732482 - 6732451 (area manutenzioni/progetti); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204 - 6732356 (area appalti e contratti);

Responsabile unico del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile dell'area manutenzioni, progetti della direzione tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732451;

Per quanto non contenuto nel presente bando si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il bando viene pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, all'albo dell'A.P.T., all'albo pretorio del Comune di Trieste, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale ed è visibile sul sito Internet di cui al punto 1). Per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Trieste, 29 dicembre 1999

Il presidente: prof. Maurizio Maresca.

C-33760 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Appalto concorso

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in Barletta (BA) c.a.p. 70051, viale Ippocrate n. 5, tel. 0883/577602, fax 0883/577696, indice appalto concorso per l'affidamento dell'attività di consulenza tecnico-legale per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 675/1996 e successive modifiche, in materia di sicurezza del trattamento dei dati personali, in tutte le strutture facenti parte dell'Azienda U.S.L. BA/2, con particolare riferimento al sistema informativo. Importo annuo di L. 180.000.000 pari ad € 92.962,24 (I.V.A. esclusa). Durata di anni uno dalla data di stipula del contratto. La richiesta di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, in plico chiuso e sigillato con la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento dell'attività di consulenza tecnico-legale per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 675/1996 e successive modifiche» dovrà inviarsi al seguente indirizzo: A.U.S.L. BA/2, viale Ippocrate n. 5, 70051 Barletta, con le modalità previste dall'art. 10 comma 10 del decreto legislativo 157/1995.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando alla G.U.R.I., abbreviato ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/1995, stante l'urgenza di procedere all'attivazione del servizio al fine di adeguarsi completamente ai parametri normativi. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione autocertificazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante:

1) per le imprese e le associazioni temporanee di imprese: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante o degli amministratori. L'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (indicazione del numero di iscrizione). L'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

2) per le cooperative: la denominazione, la sede legale, la partita I.V.A. nonché le generalità degli amministratori, l'iscrizione allo schedario prefettizio. L'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

3) per i professionisti: le generalità, la sede legale la partita I.V.A., l'iscrizione al competente albo professionale. L'inesistenza: a) di condanne con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari; b) inesistenza di errore grave nell'esercizio della propria attività professionale; c) osservanza degli obblighi contributivi e assistenziali a favore dei lavoratori; d) osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; e) assenza di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse varianti in riduzione rispetto alle prestazioni descritte nel capitolato speciale. Termine di ricezione delle offerte: 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'aggiudicazione riguarda l'intero servizio con il seguente criterio: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 lettera B) del decreto legislativo 157/1995. Non è consentito alle imprese e alle cooperative di concorrere singolarmente e/o in raggruppamento e/o consorzio e/o in due o più associazioni temporanee, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta qualora il progetto ed il prezzo siano ritenuti validi sotto il profilo tecnico ed economico. Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge 241/1990 è il dott. Giuseppe Mastrodomenico. Non è stata pubblicata pre-informazione.

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone.

C-33762 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI (Provincia di Parma)

Avviso di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione edificio per 18 alloggi in Parma, P.R.U. «Area ex Eridania-Barilla».

Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Parma, vicolo Grossardi n. 16/A (Tel. 0521/215111 - Fax 0521/230444).

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un edificio per 18 alloggi, cantine, autorimesse, locali tecnici accessori e tutte le opere esterne di sistemazione dell'area di pertinenza dell'edificio in Parma, P.R.U. «ex Eridania e Barilla», lotto B1.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/1994 viene esclusa la revisione dei prezzi e l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile.

Importo lavori: l'importo complessivo dei lavori è di L. 2.476.500.000 (pari a € 1.279.005,51) di cui L. 100.000.000, per oneri riguardanti le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, che non sono soggette a ribasso.

L'importo soggetto a ribasso risulta quindi di L. 2.376.500.000.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, l'importo di L. 2.476.500.000 risulta così ripartito:

cat. G1: costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione L. 1.382.333.587;

cat. G11: impianti termici, di ventilazione, elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi L. 186.525.050;

cat. S1: movimento terra, demolizioni e sterri, ecc. L. 50.577.307;

cat. S3: impianti idrosanitari e gas L. 72.682.500;

cat. S4: impianti ascensori, ecc. L. 102.465.000;

cat. S6: posa in opera di manufatti in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi L. 173.648.410;

cat. S7: posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni di manufatti, muratura, intonacatura, rasatura, tinteggiatura verniciatura, plafonatura, stucchi e decorazioni L. 495.746.690;

cat. S8: impermeabilizzazioni, isolamenti termici, acustici e barriere antirumore, antincendio L. 12.521.456.

Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria G1 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti ulteriori riferiti al quinquennio 1994/1998 ex art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 2.476.500.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 247.650.000.

In caso di imprese riunite in associazione orizzontale, i suddetti requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle misure minime indicate all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Termine per l'esecuzione dei lavori: è fissato in 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: il capitolato, il piano di sicurezza, gli elaborati progettuali e tutti i documenti complementari sono in visione presso l'ufficio tecnico dell'istituto, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 13, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30. Il fac-simile, indispensabile per la formulazione dell'offerta, deve essere ritirato presso il suddetto ufficio. Le copie del capitolato e dei suddetti elaborati possono essere acquistate presso ditta FG Centro Copie, via Emilio Casa n. 10 (Parma), tel. 0521-229787-229798.

Termini e modalità per la presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire alla stazione appaltante l'offerta e i documenti annessi, in plico sigillato, a mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato, servizio posta celere ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale entro e non oltre le ore 12 del 15 febbraio 2000.

Sul plico sigillato occorre riportare la denominazione dell'impresa concorrente e mittente nonché la seguente dicitura «offerta relativa al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di nuova costruzione per 18 alloggi in Parma, area ex Eridania e Barilla». Detto plico deve essere indirizzato all'Istituto Autonomo Case Popolari, vicolo Grossardi n. 16/A, 43100 Parma. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si dà corso al plico nei seguenti casi: qualora non risulti pervenuto entro il termine come precedentemente fissato; qualora risulti pervenuto con modalità diverse da quelle indicate in precedenza; qualora sul plico non siano apposti il nominativo della impresa concorrente e l'oggetto della gara, come precedentemente richiesto; qualora il plico non sia debitamente sigillato.

Modalità di ara: alle ore 9,30 di mercoledì 16 febbraio 2000, in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare nella sede dell'istituto, si procederà all'ammissione delle imprese, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione prodotta e, quindi, al sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994.

A pena di esclusione, le imprese sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti dichiarati relativamente al quinquennio 1994/1998, entro il termine perentorio che verrà comunicato dall'amministrazione, con la presentazione di copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. o dell'estratto dei bilanci da cui risulti la cifra d'affari in

lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, ed il costo per il personale dipendente.

Alle 9,30 di mercoledì 1° marzo 2000, in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare nella sede dell'istituto, si procederà all'apertura delle buste, contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse. Quindi, previa esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso nonché di quelle di minor ribasso, verrà applicato alle restanti offerte il meccanismo di determinazione della soglia di anomalia di cui all'art. 21 legge 109/1994 comma 1-*bis*.

Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, l'impresa offerente deve costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Le imprese partecipanti, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, possono presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento dell'opera: legge n. 560/1993. Verranno effettuati pagamenti in acconto, sulla base degli stati di avanzamento, ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga L. 150.000.000.

Imprese riunite: sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di tipo orizzontale. Si richiamano le norme previste dall'art. 13 della legge 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorso il periodo di 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: si applicherà l'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dalla legge 415/1998. In caso di subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto concerne le eventuali situazioni di contenzioso, che dovessero insorgere tra le parti, viene esclusa la competenza arbitrale e si riconosce quale foro competente il Tribunale di Parma.

L'istituto si riserva di avvalersi della facoltà prevista dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 109/1994 introdotto dalla legge 415/1998.

Documenti necessari per l'ammissione alla gara. I documenti necessari per essere ammessi alla gara sono i seguenti:

1) offerta redatta secondo il fac-simile fornito dall'istituto. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. Per evitare dubbi di interpretazione, si chiarisce che l'offerta va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti i prescritti documenti, che dovrà pure essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare, oltre l'indirizzo di questo istituto, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta mittente. Per i soggetti che intendono avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 13 della legge 109/1994, introdotto dalla legge 415/1998, si rammenta che l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, sotto la propria personale responsabilità, contenente le seguenti indicazioni: generalità dell'impresa, oggetto sociale, partita I.V.A., sede legale, numero di telefono e di fax, nonché le seguenti attestazioni:

a) generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;

b) iscrizione all'albo nazionale costruttori alla cat. G1 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000;

c) possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1994/1998:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 2.476.500.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 247.650.000;

d) numero di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente;

e) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire nell'esecuzione dell'opera;

f) di avere giudicato i prezzi medesimi nel complesso tali da consentire l'offerta fatta, ed attestare inoltre di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) di avere piena conoscenza degli elaborati progettuali, del piano di sicurezza ex decreto legislativo 494/1996, del capitolato speciale e di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, le prescrizioni di cui all'art. 22 «Programma dei lavori»;

h) di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993;

i) di inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui alla legge 575/1965.

A pena di esclusione, la dichiarazione dovrà essere prodotta con firma autenticata oppure con allegata copia fotostatica di un documento di identificazione in corso di validità del sottoscrittore. La mancanza o l'incompletezza delle attestazioni di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara. Le imprese concorrenti sono pertanto invitate ad utilizzare il modulo (da compilare) predisposto dalla stazione appaltante;

3) dichiarazione nella quale l'impresa dovrà elencare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. La mancanza di detta dichiarazione non comporta l'esclusione dalla gara bensì l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto;

4) dichiarazione rilasciata dall'incaricato I.A.C.P. attestante che il titolare dell'impresa o un suo delegato, munito di delega scritta, ha preso visione degli elaborati progettuali;

5) cauzione provvisoria di L. 49.530.000, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. A pena di esclusione, detta fidejussione deve contenere:

a) validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) impegno, da parte del fidejussore, a rilasciare la garanzia costituente cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

c) l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le associazioni temporanee di impresa già costituite dovranno inoltre allegare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. Le mandanti dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 2).

Le associazioni temporanee di impresa non ancora costituite dovranno inoltre allegare dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutte le imprese costituenti i raggruppamenti o i consorzi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare nella dichiarazione e qualificata come capogruppo), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le imprese qualificate come mandanti dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 2).

Si rammenta l'obbligo, per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994, di indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Si avverte che le prescrizioni contenute nel presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. In particolare la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti o la loro non esatta, puntuale e conforme compilazione rispetto al contenuto sopra specificato comporterà l'automatica esclusione dell'offerta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La partecipazione alla gara costituisce ad ogni effetto accettazione piena e incondizionata da parte dell'offerente delle norme contenute nel presente bando e nel capitolato d'appalto.

Avvertenze per l'aggiudicatario.

Si rammenta l'obbligo per l'impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione, occorrente per la verifica dei requisiti dichiarati e per la successiva stipula del contratto di appalto, entro il termine che verrà indicato nella comunicazione della aggiudicazione.

Si fa presente che la mancata produzione di quanto sopra nei suddetti termini, o la produzione di documentazione ritenuta non conforme alle dichiarazioni rese, determinerà, con le relative conseguenze, l'annullamento della aggiudicazione, aggiudicazione che - comunque - sarà considerata ad ogni effetto come assolutamente non avvenuta qualora risulti accertata la sussistenza di una delle cause interdittive di cui alla legge 575/1965. Il verbale di gara non tiene luogo di contratto. L'esito della gara è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria mentre diverrà esecutivo per la stazione appaltante dopo l'accertamento dell'inesistenza di cause interdittive e, comunque, dopo l'aggiudicazione definitiva da parte degli organi deliberanti. L'aggiudicatario, su richiesta dell'amministrazione, effettuerà prima della firma del contratto il deposito delle spese per bollatura e registrazione degli atti contrattuali e per diritti di segreteria, che si presumono in circa L. 8.500.000.

Copia del presente bando, nonché copia del fac-simile dell'offerta e del modulo da compilare per la dichiarazione di cui al n. 2, possono essere ritirate presso l'ufficio tecnico dell'istituto, vicolo Grossardi n. 16/A (PR).

Non si effettua servizio fax.

Per informazioni amministrative: dott.ssa Angela Spagna, tel. 0521-215111.

Il direttore: dott. Italo Tomaselli.

Il dirigente serv. amm.vo org.: dott. Leonardo Lanzi.

C-33763 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE (Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 7

Tel. 0331/360067 - Fax 0331/361114

Questo comune ha indetto per il giorno 18 febbraio 2000 alle ore 10,30 presso la Sede Municipale gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto, trattamento, conferimento e smaltimento/recupero rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e gestione piattaforma raccolta differenziata per un importo presunto annuo di L. 259.510.000 + I.V.A. (€ 134.026,25 + I.V.A.).

Le ditte interessate dovranno inviare l'offerta esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R., che dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 febbraio 2000, corredata dalle dichiarazioni e documenti indicati nel bando di gara integrale, reperibile presso l'ufficio tecnico comunale.

Responsabile area tecnica: arch. Enrico Ermoni.

C-33761 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura ristretta (licitazione privata)

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 081/5666441, anche fax 081/5666442), con sede in Napoli alla via S.M. di Costantinopoli n. 104, indice gara per l'acquisto delle seguenti apparecchiature: n. 1 TAC spirale, n. 1 Tomoscintigrafo a teste multiple, n. 1 Consolle per l'elaborazione dei piani di trattamento di radioterapia, per un importo massimo di L. 2.000.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 1.032.914, con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo apparecchio, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 16, comma 1, lettera b).

N.B. La ditta dovrà esprimere la propria valutazione economica delle apparecchiature esistenti (Siemens Somatom HiQ e Siemens Orbiter 75) ai fini di un eventuale ritiro delle stesse.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate e installate presso il DAS di Radiologia dell'Azienda Universitaria Policlinico ubicato in Napoli alla piazza L. Miraglia, previa predisposizione, a cura e spese

dell'aggiudicatario, dei locali destinati ad accoglierle, secondo le norme vigenti. Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare dovranno far pervenire istanza di partecipazione e relativa documentazione all'ufficio protocollo dell'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, piazza L. Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dal 23 dicembre 1999, data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo nelle ore di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15 e farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'Azienda.

Nel caso in cui il termine predetto venga a cadere di Sabato, il termine è automaticamente prorogato alle ore 12 del lunedì successivo.

L'istanza, timbrata e firmata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione attestante:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) l'importo complessivo delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, che deve essere pari almeno al triplo dell'importo presunto della gara;

c) l'iscrizione alla Camera di Commercio (numero e data di iscrizione) e l'abilitazione alla commercializzazione dei prodotti oggetto di gara.

In alternativa al requisito richiesto al punto b), le imprese possono produrre fidejussione da parte di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, eseguibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto di gara, di durata annuale e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento della stessa.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: «Azienda Universitaria Policlinico Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, 80138 Napoli. Gara n. 154 TAC, Tomoscintigrafo, Consolle. Invio urgente ufficio contratti e appalti dell'A.U.P.».

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'ufficio contratti e appalti dell'A.U.P., sito in Napoli alla piazza L. Miraglia, Palazzo Bideri (tel. 081/5666441-43, anche fax 081/5666442).

Il presidente dell'A.U.P.: prof. Mario Del Vecchio.

C-33777 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura ristretta (licitazione privata)

Questa Azienda con sede in Napoli alla via Costantinopoli n. 104, (tel. 081/5666441, fax 081/5666442), indice gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento, per un anno, del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto a favore del personale che usufruisce dell'indennità assistenziale, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Azienda Universitaria Policlinico.

Importo presunto del servizio L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741) oltre I.V.A.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'art. 59, lettera c) del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Azienda Universitaria Policlinico, con riferimento ai seguenti elementi di valutazione, più dettagliatamente descritti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto:

- a) qualità del servizio: punti 50;
- b) prezzo: punti 50.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare dovranno far pervenire domanda in carta legale, firmata dal legale rappresentante ovvero da soggetto fornito di procura che deve essere prodotta in originale o copia autenticata, all'ufficio protocollo dell'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, piazza L. Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

attestati da parte di almeno due Istituti di credito circa la capacità finanziaria ed economica della società partecipante;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione degli organi della società e della legale rappresentanza, dell'oggetto sociale, del Comune, del numero e della data di iscrizione ovvero iscrizione ai registri professionali del paese di appartenenza in caso di società non italiane;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1998 e successive modificazioni ed integrazioni resa dal legale rappresentante della società ovvero da soggetto fornito di procura attestante il possesso delle seguenti condizioni minime per essere invitati alla presentazione dell'offerta:

a) fatturato globale della ditta, relativo agli anni 1997 e 1998 che deve essere complessivamente pari almeno al doppio dell'importo presunto del servizio;

b) assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La società aggiudicataria sarà tenuta a provare la veridicità della propria dichiarazione con ogni opportuna documentazione.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: «Azienda Universitaria Policlinico Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, 80138 Napoli. Gara n. 195 - Servizio sostitutivo mensa. Invio urgente ufficio contratti e appalti A.U.P.».

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dal 28 dicembre 1999 data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'ufficio contratti e appalti A.U.P., sito in Napoli alla piazza L. Miraglia (tel. 081/5666441, fax 081/5666442).

Il presidente dell'azienda: prof. Mario Del Vecchio.

C-33778 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che in data 22 dicembre 1999 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti semaforici per l'anno 1999, per un importo a base d'asta di L. 448.000.000 oltre I.V.A.

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta Sicontraf S.r.l., unica partecipante alla gara, che ha offerto il ribasso dell'8,60% (otto virgola sessanta per cento).

Verona, 27 dicembre 1999

Il dirigente del servizio amministrativo lavori pubblici-contratti:
dott.ssa Sandra Passigato

C-33768 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Estratto avviso di gara

La Camera di Commercio I.A.A. di Bologna, piazza Mercanzia n. 4, tel. 051/6093415-430, fax 051/6093451, indice licitazione privata ai sensi del decreto ministeriale n. 287 del 23 luglio 1997, per la concessione in esclusiva della raccolta pubblicitaria sulla pubblicazione quadrimestrale «Prezzi Informativi delle Opere Edili in Bologna», per l'anno 2000, con possibilità di rinnovo annuale per i due anni successivi.

Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso il Provveditorato della Camera di Commercio di Bologna.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 gennaio 2000.

Il segretario generale vicario: dott. Fernando Del Vecchio.

B-1137 (A pagamento).

MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE Servizio Sistemi Informativi e Statistica

Bando di gara - procedura ristretta (decreto legislativo n. 157/1995 e dir. 92/50/C.E.E.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero Trasporti e Navigazione Servizio Sistemi Informativi e Statistica, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, tel. 06/59084991, fax 06/59084371.

Procedura ristretta: appalto - concorso.

2. Categoria servizio e descrizione: numero C.P.C.: 84 categoria: 7, servizio di fleet management che si sostanzia nella locazione prodotti hardware e cessione in licenza d'uso di prodotti software 2000 ed euro certificati, nonché nella manutenzione di detti prodotti, nel supporto dell'utenza, nell'aggiornamento tecnologico, nella gestione amministrativa e nella formazione.

Importo a base di gara, non superabile: L. 15.000.000.000 (quindici miliardi) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio dello Stato Italiano: Ministero Trasporti e Navigazione: uffici centrali e periferici.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Verranno invitati a presentare offerta i primi cinque prestatori di servizi risultanti dalla graduatoria redatta da apposita commissione in base ai requisiti di cui al punto 12.

8. Termine di completamento del servizio 36 mesi, secondo le modalità previste dal capitolato tecnico.

9. Partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi: ammessi.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dall'urgenza di adeguare i sistemi informativi all'anno 2000 ed euro;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

c) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine di ricezione delle offerte: 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Cauzione:

a) provvisoria pari a L. 300.000.000 equivalenti a € 154.937,07;

b) definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di Credito di cui al decreto legislativo n. 385/1993 o polizza fidejussoria, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice di cui alla legge n. 348/1982, incondizionata e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione del legale rappresentante della società, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara;

2) insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e possesso requisiti di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

3) regolarità versamenti contributivi;

4) fatturato complessivo relativo agli ultimi tre esercizi: non deve essere inferiore a L. 45.000.000.000;

5) sede operativa in Italia per supporto tecnico ed assistenza e disponibilità di almeno 100 tecnici operativi distribuiti sul territorio nazionale;

6) centro di supporto diretto sul territorio nazionale per assistenza e supporto tecnico con esperienza su prodotti Microsoft;

7) sistema informativo in grado di effettuare statistiche per misurare la qualità del servizio di manutenzione;

8) indicazioni commesse similari eseguite nell'ultimo triennio presso P.A. e/o enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero con specifica dei servizi svolti, committenti, importi, date e luogo di esecuzione;

9) possesso delle certificazioni ISO 9000;

10) di impegnarsi, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato tecnico e dallo schema di contratto, ad utilizzare solo personale legato da rapporto di lavoro subordinato con almeno tre anni di esperienza professionale specifica nelle attività oggetto del servizio;

b) certificato in originale di iscrizione nei registri professionali;

c) almeno due dichiarazioni bancarie in originale rilasciate da istituti di credito comprovanti la solidità economica e finanziaria.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti parametri:

a) valutazione dell'organizzazione del servizio (10%);

b) valutazione delle risorse tecnologiche e dei servizi di messa in produzione (10%);

c) valutazione dei servizi di supporto (20%);

d) valutazione dei servizi di help desk (20%);

e) valutazione dei servizi di formazione (5%);

f) valutazione caratteristiche del fornitore (10%);

g) prezzo complessivo della fornitura (25%).

16. Data di invio del bando: 31 dicembre 1999.

17. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni Comunità Europee: 31 dicembre 1999.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-106 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

1. Ente appaltante: istituto per l'edilizia sociale della provincia autonoma di Bolzano (ex I.P.E.A.A.), via Orazio n. 14 - 39100 Bolzano. Tel. 0471/906543 - Fax 0471/262064.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —;

3.a) Luogo della consegna: Bolzano, piazza Don Bosco lotto 3.2.A.

b) fornitura e montaggio di mobili di serie, accessori per i mobili, attrezzatura sanitaria e rete fonia dati e configurazione del sistema telefonico per la realizzazione del distretto socio-sanitario «Don Bosco».

Importo a base d'asta: L. 1.512.188.210 (€ 780.980,033);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve;

d) divisione in lotti: si:

A) Mobili di serie ed accessori:

A1: Mobili di serie L. 385.876.000 (€ 199.288,322);

A2: Accessori per i mobili L. 286.619.510 (€ 148.026,623).

B) Arredamento sanitario:

B1: Arredamento sanitario generale L. 223.544.000 (€ 115.450,841);

B2: Attrezzature per riabilitazione L. 36.518.000 (€ 18.859,973);

B3: Attrezzature per ginecologia L. 86.000.000 (€ 44.415,293);

B4: Arredamento odontoiatrico L. 124.850.700 (€ 64.480,005);

C) Rete fonia dati e configurazione del sistema telefonico L. 368.980.000 (€ 190.562,266).

L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per tutti i lotti.

4. Termine di consegna: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il 2 febbraio 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni/schema di contratto presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva: lotto A: documenti e disegni L. 70.000; lotto B: documenti e disegni L. 30.000; lotto C: L. 14.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'istituto per l'edilizia sociale della provincia autonoma di Bolzano dalle ore 9 alle 12 ufficio tecnico Bolzano 1.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 14 febbraio 2000 ore 12;

b) indirizzo: istituto per l'edilizia sociale della provincia autonoma di Bolzano 39100 Bolzano, via Orazio n. 14;

c) lingua o lingue: italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 15 febbraio 2000, ore 11 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato condizioni/schema di contratto.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni/schema di contratto per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni) determinata in base ai seguenti criteri: lotto A, (A1 e A2), prezzo: 51%; qualità: 20%; funzionalità ed ergonomia: 20%; carattere estetico: 9%. Lotto B (B1, B2, B3, B4) e lotto C: prezzo: 51%; Qualità 49%. Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: di ordine tecnico, presso l'ufficio tecnico Bolzano n. 1, tel. 0471-906546/906562, di ordine amministrativo presso l'ufficio economato, tel. 0471-906543. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

16. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

17. Data di invio del bando: 22 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 22 dicembre 1999.

Bolzano, 22 dicembre 1999

La presidente: Rosa Fanzelin-Werth.

C-107 (A pagamento).

ERGA - S.p.a.**Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative**

Società appaltante: ERGA, Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative S.p.a. - 56122 Pisa, via Andrea Pisano n. 120, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. K1GZD021 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: realizzazione di nuova rete drenante nella roccia di fondazione della diga di Gramolazzo, lungo i cunicoli perimetrali della stessa.

Importo circa: L. 420.000.000.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni solari dalla data di consegna lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 2000. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente S20 - importo L. 750.000.000.000.

Pagamento: 90/120 gg. data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° febbraio 2000 ore 12.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, al numero della società appaltante. Erga S.p.a., acquisti e appalti, 0521299701.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Procuratore: Mario Noce.

C-108 (A pagamento).

A.M.A.CO. - S.p.a.

Avviso di qualificazione (richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea inviata il 29 dicembre 1999)

1. L'A.M.A.CO. S.p.a., via Molicella n. 25, 87100 Cosenza, intende appaltare a mezzo licitazione privata la fornitura e installazione di un sistema integrato di gestione e monitoraggio del trasporto pubblico e di informazione all'utenza.

2. Importo del progetto.

L'importo complessivo di progetto è di:

L. 1.443.000.000 (745.247,30 ECU), di cui L. 684.000.000 (354.115,51 ECU) per apparati di bordo,

L. 100.000.000 (51.645,68 ECU) per centrale operativa,

L. 300.000.000 (154.937,06 ECU) per informative all'utenza a terra,

L. 150.000.000 (77.468,53 ECU) per informative all'utenza a bordo,

L. 209.000.000 (107.939,49 ECU) per sistemi di gestione del servizio; tutti gli importi sopra elencati sono da intendersi I.V.A. esclusa.

Le forniture oggetto dell'appalto non sono scorponabili. Il presente bando riguarda le forniture di cui all'intero progetto, che sarà finanziato con le modalità di cui al punto 3.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere per lotti funzionali e di affidare alla ditta aggiudicataria del primo lotto anche la fornitura e l'installazione del o dei lotti successivi, una volta acquisiti i necessari finanziamenti.

La Ditta aggiudicataria del primo lotto, ai sensi dell'art. 13 comma «e» del decreto legislativo n. 158/1995 resta obbligata, in caso di affidamento delle forniture ed installazioni relative al od ai successivi lotti funzionali (complementari rispetto a quelle del primo lotto), ad eseguirle alle stesse condizioni di cui all'appalto del 1° lotto.

3. Finanziamento.

L'A.M.A.CO. S.p.a. ha richiesto finanziamento comunitario per l'importo del progetto oggetto del presente appalto.

L'Azienda si riserva quindi la facoltà di procedere all'affidamento delle forniture di cui al presente avviso, una volta perfezionata la pratica di finanziamento del progetto.

4. Modalità di aggiudicazione.

La fornitura sarà appaltata a mezzo licitazione privata (procedura ristretta) con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Oggetto della fornitura complessiva.

La fornitura riguarda un sistema integrato di gestione e monitoraggio del trasporto pubblico e di informazione all'utenza, tramite telerilevamento satellitare della posizione degli autobus in servizio di linea, e trasmissione dei dati relativi alla centrale operativa ed all'utenza.

L'informativa all'utenza sarà fornita a mezzo paline «intelligenti», chioschi informativi, sistemi di informazione a bordo dei mezzi.

Il sistema si compone di una centrale operativa, apparati di bordo per gli autobus (computer, software, sistemi contapasseggeri), sistemi integrati di gestione del servizio (hardware, software per la pianificazione di un sistema di trasporto urbano, per la ottimizzazione dei turni conducenti e dei turni macchina, per la manutenzione autobus, per la valutazione a consuntivo del servizio). Il sistema dovrà inoltre interfacciarsi con il sistema semaforico per conseguire l'incremento delle velocità commerciali e la conseguente riduzione delle emissioni nocive.

6. Termine per la fornitura e installazione.

Il tempo utile massimo per completare le forniture e le installazioni sarà quello inserito nell'offerta, decorrente dalla data di stipula del contratto, e con le modalità in esso previste.

7. Termine di ricezione delle domande.

Le domande per la qualificazione, pena l'automatica esclusione, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, entro le ore 12 del 2 febbraio 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con raccomandata o posta celere.

8. Modalità di redazione delle domande.

Le domande, in bollo competente, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ed essere contenute entro apposita busta chiusa e sigillata con nastro adesivo su cui andrà sovrapposto il timbro dell'impresa; sulla busta saranno inoltre evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

9. Dichiarazioni.

La domanda di partecipazione, pena la mancata qualificazione, deve contenere dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, in cui si attesti:

di essere iscritti alla Camera di Commercio per la categoria relativa alla fornitura in oggetto;

che a proprio carico non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di forniture;

di avere realizzato una cifra d'affari in forniture di tipo analogo, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo del progetto;

10. Cause di esclusione.

Non si procederà alla qualificazione, oltre che per la mancanza dei requisiti di partecipazione, anche nei seguenti casi:

se il plico non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 2000 o se risulti pervenuto e non sia apposta la dicitura richiesta al punto 10 del presente avviso;

nel caso in cui manchino o risultino incompleti o irregolari anche uno dei documenti richiesti al punto 9 del presente avviso.

I motivi di mancata qualificazione verranno comunicati agli interessati su loro semplice richiesta.

11. Inviti.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni 180 dalla data del presente avviso.

Cosenza, 29 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Eugenio Madeo

C-109 (A pagamento).

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO

(Provincia di Asti)

Piazza M. di Alessandria n. 19

Partita I.V.A. n. 00173660051

Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica

È indetta asta pubblica per affidare i lavori di:

1) Laminazione del rio Nizza ed ottimizzazione idraulica della confluenza del torrente Belbo.

Base d'asta: L. 6.870.000.000 più I.V.A. (€ 3.548.058,89) di cui L. 203.100.000 per oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Opere scorporabili L. 1.604.000.000 (S21 fondazioni speciali). Iscrizione A.N.C. G8.

Scadenza offerta: 24 gennaio 2000, ore 9.

Giorno di gara 25 gennaio 2000, ore 9.

Procedura d'appalto: ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per i contratti da stipulare a corpo.

Esclusione offerte in aumento ed offerte anomale, di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per informazioni rivolgersi al n. telefonico 0141/720529.

Il responsabile del servizio: dott. Vincenzo Boido.

C-111 (A pagamento).

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO

(Provincia di Asti)

Piazza M. di Alessandria n. 19

Partita I.V.A. n. 00173660051

Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica

È indetta asta pubblica per affidare i lavori di:

1) Costruzione palestra polifunzionale in regione Campolungo.

Base d'asta: L. 1.625.795.578 più I.V.A. (€ 853.597,66) di cui L. 40.444.300 per oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C. G1.

Scadenza offerta: 31 gennaio 2000, ore 9.

Giorno di gara 1° febbraio 2000, ore 9.

Procedura d'appalto: ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per i contratti da stipulare a corpo.

Esclusione offerte in aumento ed offerte anomale, di cui alla legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per informazioni rivolgersi al n. telefonico 0141/720529.

Il responsabile del servizio: dott. Vincenzo Boido.

C-112 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

Ufficio Gare e Contratti

Bando di gara per licitazione privata

Si rende noto che si intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, con la procedura d'urgenza, con il sistema di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la stipula di polizza relativa alla copertura assicurativa dei rischi di responsabilità civile v/terzi.

La durata dell'appalto è di anni tre.

L'importo presunto annuo a base di gara è di L. 478.000.000 (€ 246.866), oltre I.V.A.

Le compagnie interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione, dovranno far pervenire domanda entro il giorno **17 gennaio 2000** a questa amministrazione, ufficio gare e contratti, piazza Roma, tel. 089/682420, fax 089/443629, che spedisce gli inviti entro 60 giorni dalla data del presente bando.

27 dicembre 1999

Il dirigente del II settore: avv. Domenico Spinelli.

C-113 (A pagamento).

COMUNE DI LERICI (Provincia della Spezia)

Il responsabile del Servizio politiche sociali, informa che è indetto appalto concorso, con il metodo del ribasso d'asta, per l'aggiudicazione del «5° Festival del Cabaret», da tenersi in Lerici nell'ultimo fine settimana del mese di luglio 2000.

Prezzo a base d'asta: L. 60.000.000 (€ 30.987,41).

Requisiti minimi per l'ammissione all'appalto:

- presentazione del progetto artistico e pubblicitario;
- presentazione del progetto tecnico;
- proposta economica;
- curriculum del soggetto partecipante alla gara d'appalto.

I documenti di gara sono visibili sul sito Internet del Comune di Lerici: www.comune.lerici.sp.it.

Data l'urgenza, l'amministrazione comunale rivolge invito a presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno **5 febbraio 2000**.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Lerici, piazza Bacigalupi n. 9, 19032 Lerici (SP).

Lerici, 30 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: rag. Lorenzo Ragonesi.

C-110 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. 0382/5011

Avviso di gara ad asta pubblica

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di carni fresche (vitello, cinghiale di suino e bovino adulto, disossate e sgrassate, di prima qualità, in tagli confezionati sottovuoto e di produzione nazionale), occorrenti al fabbisogno dell'Istituto per la durata di 36 mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'importo annuo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 1.000.000.000 + I.V.A. (€ 516.456,90).

Le ditte interessate dovranno presentare la documentazione e l'offerta entro le ore 15 del giorno **24 febbraio 2000** (termine ultimo di ricezione).

La documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara che dovrà essere richiesto e ritirato presso il servizio provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503150, fax 0382/503990) ovvero ricavato dall'apposito sito Internet, che verrà riportato sulla pagina Web dei bandi del provveditorato al seguente indirizzo:

(<http://www.medit.it/sanmatteo/provveditorato/bandi.ht.ml>)

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e quindi al prezzo più basso.

Il plico contenente la documentazione e l'offerta costituite come indicato dal capitolato di gara dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Asta pubblica, prot. n. 1414/99/Gen.» e dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo, piazzale Golgi, 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al punto 3 del capitolato.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il verbale terrà luogo di contratto.

Il presente bando è stato inviato in data 27 dicembre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini.

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani.

C-114 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta, nella forma della licitazione privata per la fornitura e relativa gestione in service del materiale monouso in tessuto non tessuto sterile necessario per i blocchi operatori del Policlinico San Matteo per 60 mesi, in unico lotto, ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 che modifica e integra il decreto legislativo n. 358/1992.

L'importo presunto dell'appalto è di circa L. 5.000.000.000. + I.V.A. pari a € 2.582.284,49.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno **1° marzo 2000** (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;
- 3) autocertificazione costituita ai sensi della legge n. 127/1997 così come modificata dalla legge n. 191/1998 e successivi regolamenti di attuazione, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9, comma 1 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998;

4) elenco in carta libera delle principali forniture di T.N.T. sia in service che non in service, effettuate nel triennio 1997, 1998, 1999, con indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Si precisa che non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che in detti 3 anni non abbiano conseguito un fatturato complessivo di forniture di T.N.T. di almeno L. 6.000.000.000 al netto di I.V.A. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 comma 2 legge n. 127/1978, così come modificato dall'art. 2 comma 7 legge n. 191/1998, sono ammesse

autodichiarazioni temporaneamente sostitutive. L'Ente si riserva di chiedere successivamente la documentazione necessaria a comprova delle dichiarazioni effettuate.

Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

5) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta, ed eventuale elenco delle forniture di T.N.T. in service, effettuate presso ospedali pubblici o cliniche private;

6) indicazione del numero di codice fiscale c/o partita I.V.A. della ditta concorrente nonché l'indicazione relativa alla sede dell'ufficio imposte dirette territorialmente competente nei confronti della ditta offerente;

7) copia autenticata o autocertificazione con la quale si attesti la conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000; qualora la ditta concorrente non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande. Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, non modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lettera b) del decreto medesimo e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

prezzo, fino a punti 45/100;

qualità, fino a punti 32/100;

servizio, fino a punti 23/100.

La lettera invito e il capitolato speciale di gara saranno inviati alle ditte per la presentazione dell'offerta, entro 60 giorni dalla data dell'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. Nel capitolato di gara sarà riportato un calendario programmato per l'accesso delle sole ditte che saranno invitate alla gara, presso i comparti operatori interessati, previ accordi con la direzione sanitaria. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione licitazione privata n. prot. 20576/99/Gen.» al seguente indirizzo: «Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo P.le Golgi, 27100 Pavia». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione pli-chi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 28 dicembre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'Istituto, tel. 0382/503380-3996, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini.

Il direttore segretario generale: rag. Piergiorgio Villani.

C-115 (A pagamento).

SERVIZIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» Trieste

Avviso di gara

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, tel. 040/3992793, oppure 3992789, fax 040/3992779, indice un appalto concorso, a procedura accelerata, a parziale modifica del bando pubblicato il giorno 31 maggio 1999, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo onnicomprensivo;
- 2) la qualità del materiale e le prestazioni tecniche e funzionali delle attrezzature;
- 3) il servizio successivo alla vendita;
- 4) l'assistenza tecnica post vendita;

Per la fornitura triennale di reattivi per HCV con test di conferma, HIV ed epatite in metodica immunoenzimatica o immunochemiluminescenza, con contestuale noleggio delle attrezzature necessarie (importo presunto L. 800.000.000 annuo I.V.A. inclusa pari ad € 413.165,52 per il Centro Immunotrasfusionale).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura triennale di reattivi per HCV con test di conferma, HIV ed epatite in metodica immunoenzimatica o immunochemiluminescenza con contestuale noleggio delle attrezzature necessarie», all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 gennaio 2000. Corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni un fatturato annuo non inferiore al valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta.

Per le ditte che hanno già presentato domanda e documentazione a seguito del bando pubblicato il giorno 31 maggio 1999, le stesse dovranno presentare una domanda ex novo, mentre saranno ritenute valide le documentazioni già fornite.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 31 dicembre 1999.

Il sostituto del direttore generale:
Direttore amministrativo: dott. Giorgio Ulivi

C-116 (A pagamento).

SERVIZIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» Trieste

Avviso di gara

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, tel. 040/3992793, oppure 3992789, fax 040/3992779, indice un appalto concorso, a procedura accelerata, a parziale modifica del bando pubblicato il giorno 31 maggio 1999, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo onnicomprensivo;
- 2) la qualità del materiale e le prestazioni tecniche e funzionali delle attrezzature;
- 3) il servizio successivo alla vendita;
- 4) l'assistenza tecnica post vendita;

Per la fornitura triennale di reattivi per dosaggio farmaci, droghe d'abuso, marker di infarto miocardico, con contestuale noleggio delle attrezzature necessarie (importo presunto L. 400.000.000 annuo I.V.A. inclusa pari ad € 206.582,75) per il laboratorio ricerche cliniche dell'ospedale Maggiore.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura triennale di reattivi per dosaggio farmaci, droghe d'abuso, marker di infarto

miocardico, con contestuale noleggio delle attrezzature necessarie», all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 gennaio 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni un fatturato annuo non inferiore al valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta.

Per le ditte che hanno già presentato domanda e documentazione a seguito del bando pubblicato il giorno 31 maggio 1999, le stesse dovranno presentare una domanda ex novo, mentre saranno ritenute valide le documentazioni già fornite.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 31 dicembre 1999.

Il sostituto del direttore generale
Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Ulivi

C-117 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA Servizio di Progettazione

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 1, 35122 Padova, Italia, tel. 0498205378, telefax 0498205233, sito Internet: www.padovanet.it.

2. Categoria di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: cat. 12 CPC 867:

Progettazione preliminare del nodo viario in corrispondenza all'uscita autostradale di Padova Est.

Progettazione esecutiva e coordinamento per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 dell'infrastruttura di collegamento fra corso Argentina e la S.S. 307.

Importo presunto per le opere oggetto di progettazione preliminare: L. 39.000.000.000 (€ 20.141.819,06).

Importo presunto per le opere oggetto di progettazione esecutiva: L. 24.900.000.000 (€ 12.859.776,79).

Compenso massimo per il progettista: L. 1.105.823.897 (€ 571.110,38) I.V.A. esclusa, così ripartito:

L. 203.612.310 (€ 105.156,98) per la progettazione preliminare;

L. 727.513.187 (€ 375.729,20) per la progettazione esecutiva;

L. 144.698.400 (€ 74.730,49) per il coordinamento per la sicurezza;

L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per le indagini geognostiche, (cfr. specifiche allegate sub 5).

Il compenso stabilito sarà commisurato all'importo effettivo delle opere progettate.

3. Luogo della prestazione: Comune di Padova.

4.a) Riservato a particolari professionisti: liberi professionisti, singoli o in associazione, società di professionisti, società d'ingegneria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) legge n. 109/1994. I responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti all'albo professionale. Ciascun professionista non può concorrere autonomamente e nel contempo quale componente di un raggruppamento,

né può partecipare a più raggruppamenti o essere inserito tra i progettisti per conto di una o più società, pena l'esclusione dalla partecipazione sia come singolo sia del raggruppamento o società;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, direttive 92/50/C.E.E. e 97/52/C.E., legge n. 109/1994, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare nomi e qualifiche professionali degli incaricati della prestazione del servizio: le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali delle persone che effettuano il servizio.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: ammesse secondo le modalità previste dall'art. 2 del capitolato d'oneri.

7. Termine massimo per l'espletamento del servizio: dal conferimento dell'incarico, la progettazione preliminare (nodo viario e infrastruttura) 5 mesi, dalla approvazione della progettazione preliminare, la progettazione esecutiva dell'infrastruttura 3 mesi.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti: elaborati preliminari e capitolato d'oneri presso il centro copie Berchet, via Berchet n. 9, Padova, tel. 0498759733-0498751379;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 7 febbraio 2000;

c) costi: L. 120.000 (€ 61,97).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 14 del 24 febbraio 2000, perentoriamente;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la constatazione dei pieghi avverrà il 25 febbraio 2000 alle ore 10, in vicolo Pedrocchi n. 11. I pieghi ancora sigillati verranno trasmessi alla Commissione giudicatrice che comunicherà la data di apertura delle offerte.

11. —.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento del corrispettivo: fondo rotativo della Cassa DD.PP.

13. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione, dovrà pervenire un piego chiuso e sigillato, recante esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, contenente:

a) dichiarazione multipla formulata secondo il fac-simile n. 1;

b) dichiarazione di subappalto, resa secondo il fac-simile n. 2 solo qualora si intendesse avvalersi della facoltà di subappaltare, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) un plico, chiuso e sigillato, contrassegnato con la dicitura «offerta tecnica» contenente:

elenco ai sensi dell'art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, articolato per schede (fac-simili nn. 3a e 3b);

elenco ai sensi dell'art. 14, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995;

indicazione ai sensi dell'art. 14, lettera d) decreto legislativo n. 157/1995;

relazione tecnica di offerta con particolare riferimento ai metodi di varo, le qualità tecnico costruttive funzionali ed estetiche, le condizioni di sicurezza da adottarsi nell'attuazione dell'opera;

schede tecniche inerenti tre progetti analoghi per contenuti redatti nell'ultimo decennio, senza limite di importo, redatte secondo il fac-simile n. 4;

d) un plico, chiuso e sigillato, contrassegnato con la dicitura «offerta economica» contenente la sola offerta economica, in bollo, con l'indicazione della percentuale, espressa in cifre e in lettere, del ribasso offerto, sull'importo complessivo indicato al punto 2, sottoscritta dal professionista singolo o da tutti i professionisti associati oppure dal legale rappresentante della società. In caso di raggruppamento, l'offerta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, ai sensi e con le modalità dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 (offerta congiunta, con specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli componenti del raggruppamento, impegno a conformarsi alla disciplina del predetto art. 11 e sottoscrizione di tutte le imprese raggruppate).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, con applicazione dell'art. 4, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997, sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico individuato in relazione agli elementi indicati ai primi tre punti di cui al punto 14, lettera c). Fattore ponderale 40;

b) relazione tecnica. Fattore ponderale 35;

c) offerta economica valutata con il primo criterio dell'allegato B) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997. Fattore ponderale 10;

d) lavori analoghi valutati con il metodo del «confronto a copie» (art. 4, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997). Fattore ponderale 15.

Il servizio verrà aggiudicato anche in caso di unica offerta valida.

17. Altre informazioni:

Per chiarimenti si contatti il Settore Infrastrutture, tel. 0498204760, fax 0498204642. Si applicherà l'art. 48 del decreto legislativo n. 213/1998.

In caso di subappalto resta ferma la responsabilità del progettista. I pagamenti ai subappaltatori dovranno essere effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanzate.

L'aggiudicazione resta subordinata alla concessione del fondo rotativo.

In caso di ritardato pagamento si applica l'art. 13, legge n. 131/1983. Il presente bando non vincola l'amministrazione né all'espletamento della gara né all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995 l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, dell'appalto dei lavori progettati.

Responsabile del procedimento: ing. Alberto Borghi, Settore infrastrutture.

Si omette la pubblicazione dei fac-simili allegati, pubblicati unitamente al bando all'albo pretorio dell'Ente e nel sito Internet: www.padovanet.it.

18. Data di invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 31 dicembre 1999.

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-118 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso d'asta

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A, comunica che procederà all'appalto mediante asta pubblica, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999, per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici dell'ente, finanziato con fondi di bilancio, per l'importo a base d'asta L. 160.000.000 (€ 82.633,104) annue, oltre I.V.A., CPC 874.

Il servizio avrà la durata di anni cinque.

La richiesta di invito, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 1° febbraio 2000 all'I.A.C.P., via F. Crispi n. 85/A, 70123 Bari, tel. 080/5295228-080/5295263, fax 080/5740204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'ente, sul B.U.R. della Regione Puglia del 5 gennaio 2000 e sull'albo pretorio del Comune di Bari.

Inviato alla G.U.C.E. il 30 dicembre 1999.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-120 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di appalto concorso

Prot. Gen n. 119732

1. Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio, n. 1, 35122 Padova, Italia, tel. 0498205381, telefax 0498205233, internet: www.padovanet.it.

2. Oggetto: servizio di accoglienza presso la struttura comunale dell'Asilo notturno, differenziato tra una comunità residenziale ed un centro di pronta accoglienza.

Importo annuale a base d'appalto: L. 380.000.000 (€ 196.253,62) I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Padova, via del Torresino n. 4.

4.a) Riserva ad una particolare professione: l'espletamento delle prestazioni dovrà essere svolto dalle figure professionali indicate all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto (C.s.a.);

b) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nelle attività di gestione (art. 12, C.s.a.).

5. Durata del contratto e termine avvio servizio: tre anni decorrenti dalla data di affidamento del servizio, previa determinazione del dirigente del settore servizi sociali.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, ai sensi dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Termine ultimo per la presentazione dei progetti-offerte: perentoriamente entro le ore 14 del 24 febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi precedente punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia: per l'aggiudicataria, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: A pena di non ammissione, dovrà pervenire un plico, chiuso e sigillato, recante esternamente la denominazione dell'impresa e l'oggetto della gara, contenente:

a) una dichiarazione formulata secondo il fac-simile n. 1;

b) un plico, chiuso e sigillato, contrassegnato con la dicitura «progetto di gestione», formulato secondo quanto precisato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto;

c) un plico, chiuso e sigillato, contrassegnato con la dicitura «offerta economica» contenente la sola offerta economica, in bollo, con l'indicazione della percentuale di ribasso (non sono ammesse offerte in aumento), espressa in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'appalto di cui al precedente punto 2, sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita dei necessari poteri; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, l'offerta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo le modalità prescritte all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, con valutazione degli elementi prezzo/qualità, secondo i criteri di seguito indicati:

Qualità: alla qualità del servizio verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti secondo i seguenti criteri:

a) programmi di orientamento e inserimento socio-lavorativo degli ospiti dell'asilo notturno da 0 a 12 punti;

b) coerenza e organicità del progetto operativo di gestione da 0 a 9 punti;

c) curriculum comprovante l'esperienza nel settore negli ultimi tre anni da 0 a 9 punti. Il punteggio verrà assegnato attribuendo ad ogni mese punti 0,84 fino ad un massimo valutabile di 36 mesi.

Il punteggio complessivo, relativo alla qualità, sarà quindi determinato nel modo seguente:

all'offerta verrà assegnato un punteggio decrescente, in ordine direttamente proporzionale, secondo la proporzione $(30 : X = \text{punti attribuiti alla qualità migliore} : \text{punti attribuiti alla qualità in esame})$.

Prezzo: al prezzo verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti nel modo seguente:

all'offerta più bassa verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;

alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale, secondo la proporzione (30 : X = prezzo del progetto in esame: prezzo più basso). Ai fini dell'aggiudicazione non verranno considerate offerte in aumento rispetto all'importo massimo annuo stabilito di L. 380.000.000 I.V.A. esclusa.

Si applicherà, altresì, l'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 in materia di offerte anormalmente basse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

12. Altre informazioni. La constatazione dei pieghi pervenuti avverrà il 25 febbraio 2000 alle ore 10,30 presso il settore amministrativo LL.PP., Servizio appalti, vicolo Pedrocchi n. 11. I pieghi ancora sigillati saranno quindi trasmessi alla Commissione di cui all'art. 7 del C.s.a., che comunicherà la data di apertura dei pieghi.

Per informazioni complementari e per il ritiro del capitolato speciale d'appalto e del regolamento interno dell'asilo notturno, si contatti il Settore servizi sociali, via del Carmine n. 13 (tel. 0498205922/0438205908, fax 0498205950).

Nel testo pubblicato nella G.U.R.I. viene omessa la pubblicazione del fac-simile n. 1, pubblicato, unitamente al presente bando, all'albo pretorio comunale e sul sito internet.

30 dicembre 1999

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-119 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel. 090/2212981, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura biennale, in regime di somministrazione periodica di n. 6 lotti di materiale sanitario per il servizio di emodinamica per l'importo complessivo biennale presunto di L. 494.700.000 oltre I.V.A. (€ 255.491,22) di cui all'allegato «A» al disciplinare di partecipazione.

Le singole basi d'asta dei sopracitati lotti sono riportate nell'allegato «A» di cui al disciplinare di partecipazione;

c) offerta: per uno o più lotti.

4. Raggruppamento di imprese: ammesso.

5. Ritiro documenti: Ufficio appalti e gare della Divisione appalti e contratti dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina, 1° piano, pad. «L», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 10.000 c/o ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 più L. 7.000 per eventuali spese postali intestate Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 14 febbraio 2000 presso la Divisione appalti e contratti;

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2000 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni dalla data del termine di scadenza della presentazione delle offerte.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: con il criterio dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Data invio pubblicazione alla G.U.C.E.: 17 dicembre 1999.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Merenda, dell'Ufficio appalti e gare della Divisione appalti e contratti, tel. 090/2212981.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-121 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI

Gallipoli (LE), Italy, via De Pace n. 22

Bando di gara per la riqualificazione del corso Roma Licitazione privata

Il dirigente rende noto che questa Amministrazione intende appaltare i lavori di riqualificazione del corso Roma, da realizzare nel Comune di Gallipoli.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 2.474.165.000 (€ 1.277.800).

Il progetto posto a base di gara è il progetto esecutivo approvato con atto della giunta comunale n. 35/99 e n. 466/99.

L'opera è costituita da: lavoro prevalente opere civili G1 classe 6 e lavoro scorporabile impianti P.I. G10 (ex 16L) classe 4.

Esperimento gara: procedura di licitazione privata. Criterio di aggiudicazione art. 21, comma 1, lettera a) della legge 109/1994.

Termine esecuzione dei lavori: 15 mesi.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere indirizzata a: Comune di Gallipoli, via De Pace n. 22, 73014 Gallipoli (LE), contenuta in busta chiusa, con sopra riportata la dicitura «Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del corso Roma di Gallipoli», dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato o altro servizio postale autorizzato, entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2000. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente che dovrà attestare:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria A.N.C. G1, classe 6;

2) di avere raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, conseguita negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di almeno 1,50 volte l'importo a base di gara;

3) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno 0,10 volte la cifra d'affari in lavori come richiesta al precedente punto 2);

4) di non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche;

5) che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati ex art. 2359 del Codice civile.

Le imprese dei Paesi dell'Unione Europea partecipano in base alla documentazione prodotta in conformità alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 ed artt. 10, 13 e seguenti della legge 109/1994.

Alla gara saranno ammesse tutte le ditte qualificate.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

È previsto che venga prestata cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1 e cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/1994.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta (180) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Il presente bando è stato spedito in data odierna al foglio inserzioni *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Responsabile del procedimento: ing. Carmone Giuseppe, Comune Gallipoli (LE), tel. 0833/260225, fax 0833/260200, e-mail: serv.territorio.gallipoli@medea.clio.it.

Il dirigente: Cataldi.

C-122 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Dipartimento II - Servizio I

Roma, via Tiburtina n. 691
Tel. 06/67663333-7 - Fax 06/43566938

Bando di appalto concorso

L'amministrazione provinciale di Roma intende procedere all'affidamento, mediante appalto-concorso, di una nuova campagna di informazione e di educazione ambientale per la promozione del piano di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli speciali ad essi assimilabili nel territorio provinciale, ad integrazione e sostegno delle attività in via di ultimazione. Importo a base d'asta: L. 1.285.000.000 pari ad € 663.647 I.V.A. inclusa. Finanziamento: fondi correnti bilancio 1999. Le esigenze da soddisfare nella campagna sono:

- a) contenimento della produzione dei rifiuti;
- b) raccolte differenziate delle frazioni di rifiuto suscettibili di recupero e riutilizzo;
- c) compostaggio delle biomasse selezionate ed altre modalità di recupero della sostanza organica;
- d) preselezione dei rifiuti indifferenziati;
- e) termovalorizzazione delle frazioni combustibili selezionate presso gli impianti di cui alla precedente lettera d);
- f) contenimento progressivo dell'uso delle discariche;
- g) contenimento prioritario delle massime garanzie di carattere ambientale ed igienico sanitario;
- h) esecuzione di uno sportello informatizzato, articolato a scale adeguate, che consenta di pubblicizzare e divulgare i dati inerenti la gestione dei rifiuti e degli impianti.

L'appalto avrà una durata complessiva di 12 mesi.

Aggiudicazione: con il criterio indicato al punto 1.a) dell'art. 36 della direttiva 92/50/C.E.E. e cioè: offerta economica, valore del progetto esecutivo, capacità finanziaria ed economica del concorrente, capacità tecnica del concorrente, capacità di creare nuova occupazione, precedenti esperienze specifiche, coinvolgimento attivo di associazioni ambientaliste e di volontariato e consumistiche. I punteggi, le modalità generali previste per l'esecuzione dei servizi e quelle di pagamento sono riportati nel relativo capitolato.

Potranno partecipare all'appalto ditte specializzate nel settore, in possesso dei requisiti di idoneità previsti dagli artt. 29 e 30 della direttiva 92/50/C.E.E. e della capacità finanziaria e tecnica di cui agli artt. 32 e 33 della medesima direttiva. Sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, ed in lingua italiana recante sulla busta il nome del concorrente e l'oggetto dell'appalto, dovrà pervenire alla Provincia di Roma, Dipartimento II, Servizio I, via Quattro Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000. I concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: di essere ditta specializzata iscritta alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale; che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti; di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E.

La domanda dovrà essere corredata da: elenco dei principali analoghi servizi effettuati negli ultimi 3 anni con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici e privati, descrizione delle misure prese per garantire la qualità aziendale e relative certificazioni e delle attrezzature e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone; indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo all'impresa ed in particolare di quelli responsabili della gestione del servizio. La mancanza dei requisiti descritti e/o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comportano la non accettazione delle domande di partecipazione.

Ulteriori informazioni possono richiedersi alla Provincia di Roma, Dipartimento II, Servizio I, tel. 06/6766333-7.

Il presente bando è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. in data 31 dicembre 1999.

Roma, 31 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Ennio Tanga.

C-127 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Sede in Imola (BO), via Casalegno n. 1

Tel. 0542.621111 - Fax 0542.43170

Estratto avviso di gara

Si rende noto che l'A.M.I. ha indetto una gara da esperire mediante procedura negoziata, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di tubi preisolati ed accessori tali da consentire la realizzazione di 2 reti di teleriscaldamento in Comune di Imola (BO). Importo previsto circa: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) oltre all'I.V.A. Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare domanda entro le ore 12 del 4 febbraio 2000 nelle forme previste dal bando integrale di gara che potrà essere richiesto alla Divisione A.I.R. dell'A.M.I., tel. 0542.621213. Copia dell'estratto del bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 30 dicembre 1999.

Imola, 30 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-128 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, tel. 06.67661, telefax 06.6793179.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso. Ricorso alla procedura accelerata per uffici di nuova istituzione.

3. Luogo di consegna: uffici centrali e periferici dell'amministrazione provinciale di Roma.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera dei seguenti arredi:

lotto I: mobili operativi: n. 40 scrivanie cm. 160; n. 10 scrivanie cm. 140; n. 50 cassettiere su ruote a tre cassetti; n. 50 portatelefono; n. 50 Etagère; n. 30 armadi libreria; n. 20 armadi; n. 50 classificatori; n. 50 poltroncine per scrivania con braccioli; n. 50 poltroncine di accompagnamento; n. 6 tavoli sala riunione; n. 60 poltroncine sala riunione; n. 50 appendiabiti per un importo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto II: mobili direzionali: n. 10 scrivanie; n. 10 cassettiere su ruote a tre cassetti; n. 10 Etagère; n. 10 mobili di servizio con funzioni di portatelefono; n. 10 armadi libreria; n. 10 poltroncine per scrivanie con braccioli; n. 20 poltroncine d'accompagnamento; n. 10 appendiabiti per un importo presunto totale di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa. Importo

presunto totale dell'appalto L. 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. inclusa. Le ditte partecipanti possono presentare offerte anche per un singolo lotto.

5. Termine di consegna: la ditta aggiudicataria riceverà l'ordinazione dell'amministrazione e dovrà effettuare la fornitura con relativa posa in opera entro i tempi di consegna proposti dalla ditta stessa in sede di offerta e, comunque, non oltre il termine di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di ricezione della lettera d'ordine.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 gennaio 2000. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale e indirizzate alla Provincia di Roma, U.O.AA.GG. Servizio n. 2, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro n. 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta di invito dovrà essere redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenuta in apposita busta sulla quale dovrà essere riportata l'indicazione, «appalto concorso, arredi uffici amministrazione provinciale, domanda di partecipazione». Nella domanda di partecipazione o in una dichiarazione ad essa allegata e ivi espressamente richiamata, sempre a pena di esclusione, l'impresa dovrà dichiarare:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., da almeno tre anni dalla data di presentazione alla gara e l'attività per la quale è iscritta;

b) inesistenza a carico dei soggetti interessati di provvedimenti o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite nell'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo). In caso di associazione temporanea di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta. Alla domanda occorre allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante ai sensi dell'art. 2, legge n. 191/1998.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Ogni lotto verrà aggiudicato in base ai seguenti criteri: prezzo 50%, qualità 45%, termini di consegna 5%. L'affidamento della fornitura avverrà se saranno pervenute almeno due offerte valide per ciascun lotto.

11. Altre informazioni: le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le Dittte partecipanti per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

Il dirigente del servizio provveditorato:
Salvatore Cassia

C-129 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Dipartimento VII - Servizio 2

Sede in Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Bando di gara

Ente appaltante: amministrazione provinciale di Roma, dipartimento VII servizio 2, viale di Villa Pamphili, n. 84, 00152 Roma, tel. 06.6766.5554/5500.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: oggetto dell'affidamento è la progettazione e realizzazione di attività, di analisi, studio, ricerca e gestione dati sui giovani del territorio della provincia di Roma, finalizzata alla individuazione dei contenuti e alla predisposizione sperimentale di un osservatorio sulla realtà giovanile. Tale attività dovrà costituire la prima fase di rico-

gnizione sperimentale sul territorio che metterà a disposizione delle amministrazioni locali interessate idonei strumenti di conoscenza e approfondimento sul mondo dei giovani, per l'elaborazione di proposte e prospettive di intervento del settore, attraverso mappature significative delle problematiche e delle esigenze giovanili. Il progetto di studio sul mondo dei giovani dovrà rispondere a due esigenze di base:

A) monitorare la realtà giovanile del territorio provinciale per l'individuazione delle problematiche e delle esigenze fondamentali, delle potenzialità da valorizzare e sviluppare delle nuove generazioni;

B) costruire un primo strumento operativo che, sulla base di analisi e documentazioni scientifiche, metta a disposizione delle amministrazioni pubbliche i dati necessari per l'elaborazione di proposte ed interventi in grado di dare risposte concrete per favorire la risoluzione dei problemi ed utilizzare le potenzialità della realtà giovanile.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 (Un miliardo) (€ 516.457) I.V.A. inclusa.

Ammissione alla partecipazione: vedi bando integrale. Alla richiesta di invito alla gara, in lingua italiana, redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legatè rappresentante dell'istituzione o dell'ente partecipante, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Termine di ricevimento della richiesta di invito: le richieste di invito dovranno pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000 al seguente indirizzo: Provincia di Roma, ufficio bollo d'arrivo, via 4 novembre n. 119/A. 00187 Roma e dovranno riportare sul fronte della busta la seguente dicitura: «dipartimento VII, Servizio 2, appalto concorso per attività politiche giovanili».

Termine per l'invio della presentazione delle offerte: Il termine è fissato entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera-invito da parte dell'amministrazione provinciale.

Termine massimo per la realizzazione del progetto: l'affidamento dell'incarico decorrerà dalla stipula del contratto e dovrà concludersi entro 1 anno. Le attività previste nel progetto approvato dovranno essere attivate entro 2 mesi dall'affidamento e gestire per l'intera durata dell'incarico.

Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 5% dell'importo a base di contratto.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa (art. 23 comma 1 lettera B del decreto legislativo n. 157/1995). I criteri di valutazione dei progetti-offerte sono specificati nel capitolato speciale d'oneri e saranno indicati nella lettera-invito. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, o di risoluzione e rescissione per qualsiasi causa, del contratto concluso con quest'ultimo, l'incarico potrà essere assegnato, qualora se ne ravvisi l'opportunità, al partecipante alla gara risultante secondo l'ordine di graduatoria. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione provinciale di Roma. Il capitolato speciale potrà essere esaminato, nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13 presso il servizio 2 del dipartimento VII, viale di Villa Pamphili n. 84, palazzina B, Roma, tel. 06.6766.5554-06.6766.5500, cui ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni e chiarimenti (ing. Carlo Alberto Mari). Inoltre, il Capitolato speciale potrà essere visionato consultando il sito Internet dell'amministrazione provinciale di Roma all'indirizzo www.provincia.roma.it.

Il dirigente: ing. Carlo Alberto Mari.

C-130 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA

Bando di gara a procedura ristretta - Appalto servizio gestione impianti, reti e fornitura di gas medicinali, di laboratorio e tecnici

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera di Verona, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, tel. 045.8071111, fax 045.916735.

2. Oggetto e importo: costituisce oggetto dell'appalto il servizio di gestione e manutenzione impianti, reti e fornitura di gas medicinali, di laboratorio e tecnici presso le sedi ospedaliere dell'azienda ospedaliera di Verona. L'importo presunto dell'appalto è di L. 8.000.000.000, oltre

I.V.A. (€ 4.131.655,20), di cui L. 1.500.000.000 per lavori. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo d'esecuzione: Verona.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque).

5. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e le norme tutte richiamate nel C.S.A.

6. Numero concorrenti: non si prevede un numero massimo e un numero minimo di concorrenti da invitare.

7. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi: prezzo complessivo offerto, valore tecnico progetto servizi manutentivi-gestionali, valore tecnico progetto lavori indicati all'art. 12 del C.S.A., valore progetto sicurezza. Procedura di urgenza ex art. 10 comma 8 lettere a) e b) decreto legislativo n. 157/1995.

8. Raggruppamenti temporanei d'impresa: sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Domanda di partecipazione: la domanda, redatta in lingua italiana su carta legale con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo generale dell'azienda ospedaliera, piazzale Stefani n. 1, Verona, entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2000 in busta chiusa indicante all'esterno il seguente oggetto dell'appalto: «offerta per la gara d'appalto del servizio di gestione e manutenzione impianti, reti e fornitura di gas medicinali di laboratorio e tecnici presso le sedi ospedaliere dell'azienda ospedaliera».

10. Termine invio inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data indicata al precedente punto 9.

11. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire, prima dell'inizio del servizio, cauzione definitiva del 5% dell'importo del contratto.

12. Condizioni per essere invitati: alla domanda di partecipazione andrà allegata la seguente documentazione, in carta semplice, rilasciata dal legale rappresentante della ditta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante:

a) l'iscrizione al R.I. tenuto presso la Camera di Commercio con relativo numero d'iscrizione e indicazione dell'attività esercitata. Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza e, in caso di aggiudicazione, dovranno dimostrare di aver ottenuto le suddette abilitazioni;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria S3 per l'importo di 1.500 milioni. Le ditte aventi sede in uno Stato della U.E. dovranno dichiarare di essere iscritte in elenchi equivalenti della U.E.;

c) possesso di sistemi di garanzia della qualità ISO 9001/1994 conformi alle norme europee EN 29000, certificati da parte di organismi conformi alle norme europee EN 45000;

d) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11, lettere a), b), c), d), e) f), del decreto legislativo n. 358/1992, indicandole per esteso; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese ciascuna ditta, a mezzo del legale rappresentante, dovrà produrre la dichiarazione attestante l'inesistenza delle medesime cause;

e) dichiarazione attestante il fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi e l'importo relativo alle sole gestioni di impianti e fornitura di gas medicinali, di laboratorio e tecnici realizzato negli ultimi tre esercizi. L'importo riguardante il fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà risultare almeno pari a lire 6 miliardi, I.V.A. esclusa, quale condizione minima d'ammissione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria per un importo pari almeno al 60% e da ciascuna mandante per un importo minimo pari al 20%;

f) idonee referenze bancarie rese da almeno due istituti di credito; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, detto requisito dovrà riguardare tutte le imprese riunite;

g) il possesso della capacità tecnica e dell'organico sufficiente all'espletamento del presente appalto, attraverso:

indicazione dei tecnici e organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, degli incaricati dei controlli di qualità;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per l'effettuazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

13. Altre informazioni: nessun compenso spetta alle ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dell'offerta, gli elaborati prodotti in sede d'offerta non saranno restituiti e rimarranno di proprietà dell'amministrazione. È fatto divieto all'appaltatore di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni relative alla gestione e manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'azienda ospedaliera di Verona, servizio tecnico, tel. 045.8072416.

14. Data invio bando all'U.P.U.C.E.: 29 dicembre 1999.

15. Data ricevimento bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 dicembre 1999.

Verona, 28 dicembre 1999

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera:
dott. Michele Romano

C-131 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191

Telefono (041) 2571822 - Telefax (041) 2571715

Bando di gara per licitazione privata (Procedura ristretta)

Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione.

Numero di riferimento: CPC 64.

L'appalto avrà come oggetto l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e la gestione dei servizi dei distributori automatici.

Luogo di esecuzione: presso la sede dell'Istituto di S. Marta, ex Cotonificio Olcese, Dorsoduro 2196, 30123 Venezia.

L'appalto sarà riservato alle imprese esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287.

Importo presunto: L. 700 milioni annui I.V.A. esclusa pari a € 361.519,82, al lordo delle spese.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 287/1991, contratto collettivo di lavoro per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e accordo provinciale di Venezia.

Il numero di prestatori di servizi invitati a presentare offerte non sarà più di 10.

Le ditte saranno selezionate in relazione a:

fatturato come risulterà nella dichiarazione di cui ai requisiti minimi, massimo punti 60; per le associazioni temporanee di imprese verrà considerata la sommatoria dei dati dichiarati;

anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio, relativamente alla categoria di pertinenza, massimo punti 40; per le associazioni temporanee di imprese verrà considerata la data di iscrizione della capogruppo; in caso di parità prevarrà il punteggio relativo al fatturato.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: anni 5 con decorrenza dalla stipula, eventualmente rinnovabile.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È esclusa la possibilità di subappalto. Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Richiesta di partecipazione: unica, redatta in lingua italiana, regolare nel bollo, in plico chiuso e sigillato, con surriportato, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: «Gara C.E.E. Servizio bar per la sede di S. Marta». Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti richiesti per le condizioni minime.

Indirizzata: all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Ufficio protocollo, S. Croce n. 191, 30135 Venezia.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del 27 gennaio 2000. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo R.A.R., raccomandata espresso e posta celere del servizio postale di Stato.

Termine per l'invio degli inviti: entro il 27 marzo 2000. Condizioni minime:

autocertificazione o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o documento equipollente del paese di origine, da cui risulti la data di iscrizione;

dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui ai decreti legislativi n. 490/1994 e n. 358/1992, art. 11, comprese successive modificazioni;

dichiarazione relativa alla capacità finanziaria, economica e tecnica da cui dovrà risultare che il fatturato (come riportato nella dichiarazione I.V.A.) per servizi analoghi alla gara (gestione di bar e di distributori automatici), relativo all'ultimo triennio (1996/98), non sia inferiore a L. 1.400.000.060 (€ 723.039,65) per ogni singolo anno.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) articoli 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: a pena di esclusione la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bollo dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante allegando fotocopia del documento d'identità.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle C.E.E.: 17 dicembre 1999.

Il bando è pervenuto all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 17 dicembre 1999.

Venezia, 17 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Giorgio Gennaro.

C-133 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MONTAGNESE (Provincia di Padova)

*Avviso di gara - Appalto concorso
Servizio di nettezza urbana e igiene ambientale*

Criterio aggiudicazione: mediante appalto concorso previsto dall'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240, dall'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 6, primo comma, lettera c) del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157 «attuazione della direttiva n. 92/50/C.E.E. di Consiglio del 18 giugno 1992 in materia di appalti di pubblici servizi».

Ai sensi della direttiva n. 92/50, si fa presente quanto segue:

indirizzo amministrazione: 35040 Urbana (PD), P.zzo Municipale, via Roma n. 45, tel. 0429/847830;

categoria di servizio: n. 16 «Eliminazione rifiuti»;

numero di riferimento della CPC: 94;

luogo di esecuzione: Comuni di Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Merlara, Megliadino S. Fidenzio, Saletto, S. Margherita d'Adige, Urbana (PD);

normativa di riferimento: quella riguardante lo smaltimento dei rifiuti urbani, in particolare seguenti leggi e regolamenti: decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e L.R.V. 16 aprile 1985, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni; piano R.V. smaltimento R.S.U.; regolamenti comunali per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Oggetto del servizio: l'espletamento integrale di:

1) raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati raggruppati in frazioni merceologiche omogenee, destinate al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero di materia prima o allo smaltimento;

2) spazzamento, lavaggio e disinfezione strade e piazze pubbliche;

3) altri servizi specificati nel capitolato d'oneri.

Durata: la durata dell'appalto viene stabilita in anni 5 (cinque) a far tempo dalla data di inizio del servizio.

Obbiettivi: la ditta appaltatrice sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata indicati nel progetto-offerta aggiudicato. In caso di mancato conseguimento degli obiettivi fissati, sarà assoggettata alle penalità indicate nel capitolato d'oneri.

Elaborati: tutti gli elaborati, documentazione e progetti da presentare secondo il bando di gara, il progetto-guida, il capitolato e la lettera di invito, dovranno essere redatti in lingua italiana.

Il progetto-offerta, redatto in conformità a quanto prescritto dal progetto-guida, dal capitolato d'oneri, dalla lettera di invito e dal presente bando, dovrà essere formulato in un'unica ipotesi di soluzione per ciascun servizio e dovrà indicare:

a) organizzazione complessiva e dettagliata dei servizi su tutto il territorio consortile e le modalità di svolgimento degli stessi;

b) il corrispettivo annuo complessivo, onnicomprensivo e dettagliato, richiesto per lo svolgimento dei singoli servizi come specificato nel capitolato e nella lettera di invito.

Criteri di valutazione: i progetti-offerta saranno esaminati da un'apposita commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione consortile; l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta ritenuta più vantaggiosa dal punto di vista tecnico-economico sulla base dei criteri di seguito esposti: capacità economico-finanziaria punti 0-05, capacità tecnica delle ditte concorrenti punti 0-08, validità delle soluzioni progettuali proposte dal punto di vista del merito tecnico: punti 0-42, prezzo offerto come canone annuo per i servizi richiesti punti 0-45.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una unica offerta pervenuta e ritenuta valida. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora il costo del servizio fosse ritenuto, a suo insindacabile giudizio, eccessivo.

La ditta appaltatrice si impegna, in caso di scioglimento dell'ente appaltante, a proseguire l'appalto aggiudicato, nei singoli comuni consorziati, alle medesime condizioni contrattuali dell'aggiudicazione iniziale.

Le offerte delle concorrenti impegnano queste ultime sino a 120 (centoventi) giorni successivi alla data di scadenza del presente bando di gara.

Cauzione: la cauzione resta stabilita in 1/5 (un quinto) dell'importo netto annuo di aggiudicazione, a carico dell'aggiudicatario.

Esclusione: sarà escluso dalla partecipazione alla presente gara il concorrente che:

a) sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali e comunitari;

b) sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

c) non abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative italiane;

d) non sia in possesso delle autorizzazioni previste per l'espletamento del servizio dalla normativa vigente.

Le ditte interessate, singole od associate, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, dovranno far pervenire la propria candidatura entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 2000.

Si prevede che le ditte siano invitate a presentare le offerte entro 60 (sessanta) giorni dal termine di cui al precedente articolo.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale, anche telefonando al Consorzio del Montagnese (0429/847830).

Il bando integrale verrà trasmesso, se richiesto, a mezzo del servizio postale con spese a carico del richiedente, o ad un indirizzo di posta elettronica, senza alcuna responsabilità per l'amministrazione appaltante per il mancato o ritardato recapito.

La documentazione è visionabile presso l'Ufficio tecnico consortile nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Pubblicità: il presente avviso di bando di gara, redatto in conformità alla direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 22 dicembre 1999 a mezzo telefax.

Urbana, 22 dicembre 1999

Il dirigente: ing. Aram Iobstraibizer.

C-132 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determina dirigenziale n. 28 del 12 dicembre 1999 è indetta licitazione privata per la fornitura del servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi cimiteriali, rinvenienti dalle operazioni di esumazione ed estumazioni effettuate nei cimiteri comunali cittadini, nonché dai trasporti di salme, effettuate presso gli obitori comunali. Importo complessivo posto a base di gara L. 410.000.000 (€ 211.777,685) oltre I.V.A. e comunque fino alla concorrenza dell'intera somma stanziata in sede di gara. Delibera di G., C. n. 3814 del 10 novembre 1999. Il metodo di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro le ore 12 del 20° giorno immediatamente successivo dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Nelle domande dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, recapito telefonico-fax, l'oggetto dell'appalto e gli estremi della determina di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione sottoscritta, nei modi di legge, dal titolare o dal legale rappresentante della impresa in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

2) dichiarazione sottoscritta, nei modi di legge, dal titolare o dal legale rappresentante della impresa, in cui si attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione di disponibilità ad effettuare il servizio e le forniture di che trattasi, nelle more della stipula del relativo contratto, a richiesta del Servizio Cimiteri;

4) documentazione, come per legge, relativa all'abilitazione dei mezzi a trasportare rifiuti rilasciata dalla competente autorità;

5) autorizzazione originale o in forma autentica di cui al decreto legislativo n. 22/1997 relativamente agli impianti di smaltimento, per i rifiuti oggetto della gara; ai fini di assicurare, in caso di emergenza, la continuità del servizio, dovranno essere prodotti almeno 2 impianti di termodistruzione finali ubicati nel territorio nazionale;

6) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio relativo all'iscrizione al registro ditte, ai sensi di legge per l'attività specifica da espletare;

7) autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità per la termodistruzione dei rifiuti, ovvero contratto stipulato con la ditta altamente specializzata ed autorizzata dalle competenti Istituzioni ad effettuare la termodistruzione con attestazione di disponibilità della società di gestione all'accettazione dei rifiuti prodotti dal Comune di Napoli, Servizio Cimiteri per il periodo di validità del contratto ed eventuali proroghe comprese;

8) copia autentica del certificato d'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per la categoria 1 classe D o superiore ai sensi del decreto legislativo n. 406 del 28 aprile 1998.

Il capitolato speciale di appalto e gli altri atti inerenti la gara sono visionabili presso il Servizio Cimiteri.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 31 dicembre 1999.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
avv. A. Ruggiero

C-134 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, tel. 06 67294360 - 06 67294483 (fax 06 67294321 - 06 67294360).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi necessari all'espletamento delle procedure di gara entro i termini previsti per l'approvazione del contratto e la decorrenza del medesimo.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi Organismi della Polizia di Stato di Roma e provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 33.000 di gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine per la consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000/31 marzo 2001.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 20 (venti) dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: 2,50% del valore contrattuale;

b) cauzione definitiva: 5,00% del valore contrattuale;

c) misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione (in caso di associazione temporanea d'impresa o consorzi i sottoelencati requisiti richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capo-gruppo, in caso di A.T.I., e da una consorziata in caso di consorzio):

documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 20, art. 21, art. 22 lettera a) e art. 23 lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 (ovvero autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 oppure, ove previsto, nelle forme di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni); (si precisa che la certificazione di cui all'art. 21 dovrà essere completa del nulla osta antimafia);

certificato UNI EN ISO 9002 di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero attestazione, prodotta dalle società abilitate, che è stata inoltrata richiesta di rilascio della certificazione stessa e che è in corso la fase di accertamento del sistema qualità.

Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capo-gruppo mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso di almeno una delle consorziate.

A garanzia degli interessi dell'amministrazione e dei concorrenti che saranno invitati alla gara verrà richiesta, nella lettera d'invito stessa, la documentazione in originale o copia autentica che, in fase di preselezione, sia stata prodotta in autocertificazione.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato, in percentuale, l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione rispetto al prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

In presenza di offerte anormalmente basse si procederà sulla base di quanto previsto dall'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Numero dei fornitori: tutti quelli in regola con i documenti richiesti al punto 9.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 13 settembre 1999.

15. Data di spedizione del bando: 4 gennaio 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 gennaio 2000.

p. Il Prefetto: De Meo.

C-188 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1

Bando di gara a procedura negoziata

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia, tel. 0997786749, fax 099378522.

2. Categoria 6 lett. B Denominazione: servizi bancari e finanziari, numero di riferimento della CPC: 81,814.

3. Taranto e provincia.

4.a) Istituti di credito indicati nel decreto ministeriale 5 maggio 1981, operanti nell'ambito territoriale della Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1;

b) ai sensi dell'art. 78 della legge regionale n. 8/1981 e dell'art. 14 legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38.

5. È fatto divieto di subappalto. Non sono ammesse offerte per l'esecuzione di parte del servizio di cassa.

8. Durata anni 3 (tre).

9. Gli istituti di credito che intendono costituirsi in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno farne esplicito riferimento, indicando le aziende creditizie che si raggrupperanno e quale di esse sarà la capo-gruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata e deve essere conferito alla capo-gruppo prima della presentazione dell'offerta. Per l'erogazione degli eventuali servizi accessori, limitatamente a questi, possono far parte dell'associazione temporanea, altre imprese.

L'azienda di credito può partecipare o a titolo individuale, o far parte di un solo raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti interessati; le imprese eroganti servizi accessori, possono partecipare solo ad un raggruppamento.

10.a) Complessità della procedura;

b) giorni 15 (quindici) dalla data di spedizione alla G.U.C.E.;

c) Azienda U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

d) lingua italiana.

12. Le aziende di credito interessate a partecipare singolarmente alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda, firmata dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione attestante di essere istituto di credito previsto dal decreto ministeriale 5 maggio 1981;

B) dichiarazione di operatività nell'ambito territoriale di questa A.U.S.L. TA/1, giusta deliberazione del Consiglio regionale 8 marzo 1995, n. 1008 (B.U.R.P. 26 maggio 1995, n. 60) con l'indicazione dei vari sportelli;

C) elenco dei servizi di cassa e/o tesoreria effettuati negli ultimi tre anni;

D) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi della legge n. 127/1997 e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

E) dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando, a firma del legale rappresentante.

Ciascuna delle aziende di credito che partecipa in associazione alla gara, dovrà allegare alla domanda presentata, a firma del legale rappresentante della capo-gruppo di cui al punto 9. e contenente la dichiarazione indicata al punto E), la documentazione di cui ai punti A), B), C) e D) che precedono.

Le imprese eroganti servizi accessori, eventualmente partecipanti al raggruppamento, dovranno allegare alla domanda della capo-gruppo, la documentazione di cui ai punti D) ed E) che precedono.

La mancata presentazione o la non rispondenza della documentazione richiesta, comporterà la non ammissione alla gara.

14. Ulteriori notizie potranno essere richieste al responsabile del procedimento dott. Franco Quero, unicamente a mezzo fax 099378522 e saranno evase stesso mezzo.

15. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 31 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 31 dicembre 1999.

Il direttore generale f.f.: dott. Domenico Pepe.

C-287 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

e capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica le seguenti variazioni sui conti correnti, aventi decorrenza 1° gennaio 2000:

Conto BNL Club:

revoca agevolazione mutui (con esclusione di quelli già deliberati);

aumento delle spese fisse di chiusura a L. 35.000;

Conto BNL Famiglia:

introduzione spese di tenuta conto forfetarie nella misura di L. 60.000;

Conto Costo Zero:

nuove fasce di giacenza media liquida creditrice annua ai fini del tasso applicato:

fascia non remunerata compresa tra L. 0 e minore di L. 4 milioni;

fascia compresa da L. 4 milioni e minore di L. 10 milioni: 0,50%;

fascia compresa da L. 10 milioni e importi superiori: 1,25%;

Pensione Protetta:

introduzione spese forfetarie nella misura di L. 20.000 annue;

Pluriservizi:

aumento delle spese fisse di chiusura a L. 30.000;

Contomat:

aumento spese forfetarie a L. 70.000.

Roma, 31 dicembre 1999

Il presidente: dott. Luigi Abete.

C-189 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e capogruppo del Gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica le seguenti variazioni sui conti correnti, aventi decorrenza 1° gennaio 2000:

spese unitarie:

aumento di L. 400 fermo restando il valore massimo di istituto che resta immutato a L. 3.000;

allineamento a L. 2.000 di tutte le posizioni che, dopo la manovra di cui al punto precedente, dovessero risultare inferiori a tale limite;

spese fisse di chiusura:

aumento delle spese fisse di chiusura in via automatica di L. 10.000, con elevazione del minimo a L. 50.000; contestuale allineamento a tale valore di tutte le posizioni che dopo il predetto aumento dovessero risultare inferiori al predetto limite (L. 50.000), fermo restando il limite massimo di istituto di L. 60.000;

spese forfetarie:

aumento di L. 10.000 annue in via automatica;

allineamento all'importo minimo di L. 90.000 annue di tutte quelle posizioni che dopo il predetto aumento dovessero risultare inferiori al predetto limite (L. 90.000).

Roma, 31 dicembre 1999

Il presidente: dott. Luigi Abete.

C-190 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI PALERMO*Avviso di rettifica*Bando pubblicato nella *Gazzetta* n. 300 del giorno 23 dicembre 1999, codice esigenza 194499, cat. A.N.C. G1 potenziale 4 anziché potenziale 5.

Col. Carmelo Rotondo.

C-123 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNASi avvisa che il Comune di Montebelluna ha apportato le seguenti modifiche al bando di gara per la costruzione di una Biblioteca comunale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 1° dicembre 1999:

messa a disposizione delle ditte di n. 11 nuovi elaborati;

individuazione di nuovo termine per la presentazione dell'offerta al 19 gennaio 2000.

Il dirigente: ing. Paolo Portantiolo.

C-286 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.**

Mede (PV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2365.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: DI MILL.

Confezione e numero di A.I.C.:

gocce oculari flac. 10 ml - A.I.C. n. 032163014.

*Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).**I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 comma 7 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.**Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-33748 (A pagamento).

FINMEDICAL - S.r.l.

Sede legale in Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 1/a

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056750472

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 dicembre 1999). Codice pratica n. NOT/99/1853.

Titolare: Finmedical S.r.l., vicolo De' Bacchettoni n. 1a, Pistoia.

Specialità medicinale: ELIADEX (SOLVING).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

astuccio blister 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 032930012;

astuccio 30 bustine 100 mg uso orale - A.I.C. n. 032930036.

*Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo terminale anche presso l'officina della società Special Product's Line S.r.l., sita in via Campobello n. 15, Pomezia (Roma); e inoltre autorizzazione a effettuare la ripartizione in bustine, il confezionamento ed il controllo terminale anche presso l'officina della società Lamp San Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A, San Prospero s/S (Modena).**Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

L'amministratore unico: Dario Lelio Di Sario.

C-33749 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-28486 riguardante C.F.M. S.p.a. (convocazione assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 1999 alla pagina n. 8 al rigo prima del punto 1 dov'è scritto: «parte straordinaria», leggasi: «parte ordinaria».

Invariato tutto il resto.

C-135.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
AFIN - S.p.a.	13
ALCIONE - S.r.l.	11
AMP ITALIA - S.p.a.	5
AMP ITALIA PRODUCTS - S.p.a.	4
AVE - S.p.a.	18
AXEL - S.p.a.	5
BALDI CARNI - S.r.l.	14
BANCA DI CESENA - S.c.r.l. Credito Cooperativo	10
BANCA DI CESENA - S.c.r.l. Credito Cooperativo	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	48
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	49
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.	7
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	10

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di Credito a r.l.	9	e
BLU3 VARESE - S.r.l.	19	e
BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	8	8
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	10	0
CBI - S.r.l.	17	7
CBM - S.p.a.	17	7
CERAMCO - S.p.a.	9	e
CINZIA - S.r.l.	17	7
COMMERCIALE & SERVIZI - S.r.l.	16	0
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	10	0
DIVISIONE RADIATORI - S.p.a.	17	7
E.S.T. STAMPA DIGITALE - S.r.l.	19	e
EMMEGI PACKAGING PROMOTIONS - S.p.a.	8	8
EPROM - S.r.l.	19	e
EUROCOMPUTERS - S.p.a.	11	1
EUROPIGAS - S.r.l.	13	3
FASANI - S.p.a.	9	e
FIMOPER - S.p.a.	12	2
FININGAS - S.r.l.	13	3
FINSANMARCO DI V.A.L. - S.r.l.	17	7
FONDEDILE COSTRUZIONI - S.r.l.	12	2
FRANCESCO PANARELLO - S.p.a. Biscotti e Panettoni	6	0
GASTON LEBÒ - S.p.a.	11	1
GIANICO - S.r.l.	17	7
GIULIO GROSS - S.p.a.	3	3
GRANDI STAZIONI - S.p.a.	8	8
GRUPPO LA COPIA - S.r.l.	19	e
ICLA - COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	12	2
IGEA - S.p.a.	4	4
IL BORSINO IMMOBILIARE - S.r.l.	16	0

	PAG: —		PAG: —
IMMOBILIARE CAMIGNONE - S.r.l.	16	S.A.P. AGROS - S.p.a. Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi	4
IMMOBILIARE SAN LEONARDO - S.r.l.	12	S.A.T.T.I. Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunalì	3
INRA DEMOSKOPEA - S.p.a.	4	S.I.PRO. - S.p.a. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo	3
ITALMETANO CITTÀ - S.r.l.	13	S.I.S. - S.p.a. Società per l'Igiene del Suolo	6
ITALRICAMBI QUALITY - S.r.l.	15	S.P.S. - S.p.a. Sistema Permanente di Servizi	6
LA VENETO BANCA - Soc. Coop. a r.l.	11	SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.	3
LANIFICIO ALBINO TORELLO VIERA - S.r.l.	14	SAN MATTEO - S.r.l.	15
LEMBO - S.p.a.	8	SCHEMAVENTIQUATTRO - S.p.a.	7
M.F.I. - S.p.a.	2	SCHERING-PLOUGH - S.p.a.	18
MANIFATTURA ABRUZZESE - S.p.a.	13	SIDA IMPIANTI - S.p.a.	2
MILARA - S.r.l.	12	SILCON PLASTIC - S.r.l.	16
MOLAJONI - S.p.a.	7	SINTERAMA TESPIANA ASSOCIATE - S.p.a.	13
NAVIONICS - S.p.a.	6	SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	2
NECSY - S.p.a. Network Control Systems	7	SOCIETÀ MAX - S.r.l.	15
PA.FI. - S.p.a.	12	SOLDIONLINE.IT - S.p.a.	1
PENELOPE - S.p.a.	6	SUPERCARNI - S.r.l.	14
PICAFIN - S.r.l.	14	TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.	5
PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.	15	TECNOMARE - S.p.a. Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine	5
PLOUGH - S.p.a.	18	TESSILGROSSO - S.r.l.	14
PROGETTO 99 - S.p.a.	13	TRABALDO TOGNA - S.p.a.	13
PROXITAL - S.p.a.	4	V.C.M. - S.p.a. Vigilanza Città di Milano	2
R.B.R. - S.r.l.	14	VINCI - S.p.a.	5
RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.	9		
RAMALLUMIN - S.r.l.	12		
REGGIANI MACCHINE - S.p.a.	8		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 5 0 0 0 *

L. 6.200